

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
BRCGS GLOBAL STANDARDS:
FOOD SAFETY – PACKAGING MATERIALS
AGENTS and BROKERS – STORAGE and DISTRIBUTION

Rev.	Sintesi modifica	Data
13	Introduzione riferimenti allo Standard BRCGS Food Versione 9	2023-01-10
12	Introduzione riferimenti allo Standard BRCGS Agents and Brokers Versione 3 e BRCGS Storage and Distribution Versione 4	2022-03-07

Verifica:

Responsabile Compliance Laboratori *Angelo Parma*

Approvazione:

Direttore Compliance e Affari Legali Ing. *Maria Anzilotta*

I N D I C E

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
1.1	BRCGS Food	4
1.2	BRCGS Packaging Materials.....	6
1.3	BRCGS Agents and Brokers	6
1.4	BRCGS Storage and Distribution	7
2.	PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE.....	8
3.	REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ	9
4.	DEFINIZIONI E ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI CERTIFICAZIONE DEGLI STANDARDS BRCGS	9
4.1.	Definizioni.....	9
4.2.	Criteri di classificazione del livello di certificazione	10
5.	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ RILEVATE	14
5.1	Non Conformità Critiche o una combinazione di non conformità che non consenta il rilascio della certificazione	14
5.2	Non Conformità maggiori e minori	14
5.3	Possibile deroga a Chiusura NC entro i 28 gg (BRCGS 050 " <i>Audit delay, non conformity penalty and effect on certificate validity</i> ", Version 4.1, 11/06/2020 e s.m.i)	15
6.	REQUISITI DI ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE	16
7.	EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE	17
7.1	Richiesta di certificazione	17
7.2	Audit Preliminare	17
7.3	Requisiti Generali degli audit BRCGS	17
7.4	Audit Annunciati	21
7.5	Verifiche "NON annunciate" richieste dall'Organizzazione.....	25
7.6	Ulteriori verifiche non annunciate su richiesta di Kiwa Cermet.....	29
7.7	Audit di Estensione	29
7.8	Moduli aggiuntivi facoltativi (Voluntary Modules)	30
7.9	Programma BRCGS per i mercati globali (BRCGS Global Market).....	31
7.10	Directory BRCGS.....	32

7.11	Quota amministrativa di registrazione	33
8.	SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE	33
8.1	Sospensione della Certificazione	33
8.2	Revoca della certificazione	34
8.3	Riduzione della certificazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.	RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI	36
9.1	Reclami	36
9.2	Ricorsi	36
9.3	Contenziosi.....	36
10.	MODIFICHE AL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE PRODOTTO E IMPEGNI DEL CLIENTE	36
11.	PROPRIETÀ ED USO DEL LOGO BRCGS.....	38
12.	FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO	38
13.	MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO	38
14.	ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DI BRCGS SUI SITI CERTIFICATI (BRCGS004 "REQUIREMENTS FOR CERTIFICATION BODIES VERSION 8.1, 09/06/2020 e s.m.i.)	38
15.	<i>POSITION STATEMENTS</i> DI BRCGS	39
16.	AUDIT DA REMOTO	39
	ALLEGATO 1 – BRCGS FOOD Categorie dei prodotti	41
	ALLEGATO 2 – BRCGS PACKAGING MATERIALS Settori di Imballaggio	42
	ALLEGATO 4 – BRCGS STORAGE AND DISTRIBUTION categorie dei prodotti	45

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento descrive il servizio, nonché la metodologia operativa che regola i rapporti tra Kiwa Cermet Italia S.p.A. (nel seguito Kiwa Cermet per brevità) e le Organizzazioni Clienti, nell'erogazione delle attività di Certificazione di prodotto BRCGS Standard Globale per la Sicurezza Alimentare (BRCGS Food) o Certificazione di Prodotto BRCGS Standard Globale per l'imballaggio e i materiali da imballaggio (BRCGS Packaging Materials)¹ o Certificazione di Prodotto BRCGS Standard Globale AGENTS AND BROKERS (BRCGS A&B) o Certificazione di Prodotto BRCGS Standard Globale STORAGE AND DISTRIBUTION (BRCGS S&D)².

Possono accedere alla certificazione BRCGS tutte le Organizzazioni che ne fanno richiesta e che rientrano nel campo di applicazione degli Standard BRCGS.

I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con Kiwa Cermet (offerta economica, *Regolamento Kiwa per la Certificazione e Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi* (nel seguito *Termini e Condizioni Generali* per brevità). Tali requisiti, sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

Qualora non espressamente esplicitato, i requisiti del presente regolamento sono applicabili sia al BRCGS Food che al BRCGS Packaging Materials e ai BRCGS A&B e BRCGS S&D.

È espressamente esclusa, dall'oggetto del contratto qualunque forma di consulenza al Cliente, che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito Kiwa Cermet (www.kiwa.it).

1.1 BRCGS Food

Lo standard BRCGS Food si applica alle Organizzazioni che si occupano della [realizzazione, trasformazione e il confezionamento](#) di:

- [alimenti trasformati, con marchio proprio e con marchio del cliente](#)
- [materie prime o ingredienti utilizzati da organizzazioni del settore alimentare, imprese di catering e/o produttori di alimenti](#)
- [prodotti primari, tra cui frutta e verdura](#)
- [alimenti per animali domestici e mangimi](#)
- [prodotti primari di origine animale](#)

La certificazione, inoltre si applicherà solo ai prodotti che sono stati realizzati o preparati nel sito oggetto della verifica, includendo eventuali siti/impianti di stoccaggio che sono sotto il diretto controllo della direzione della sede oggetto di certificazione.

L'elenco completo dei prodotti oggetto di Certificazione è riportato nell'Allegato 1.

[La sezione 9 della Parte II dello Standard descrive in dettaglio i requisiti dei prodotti commercializzati. Questi requisiti consentono all'audit di includere la gestione di prodotti che, di norma, rientrerebbero nel campo di applicazione dello Standard e che sono immagazzinati presso il sito, ma che non sono realizzati, trasformati, confezionati o etichettati presso il sito stesso.](#)

[Lo Standard non si applica ad attività correlate alla vendita all'ingrosso, all'importazione, alla distribuzione o allo stoccaggio di prodotti alimentari che non sono sotto il diretto controllo dell'organizzazione.](#)

[I rapporti di audit e le certificazioni, e quindi gli ambiti di applicazione dell'audit, dovranno essere specifici per il sito. Tuttavia, in talune circostanze, un'organizzazione potrebbe disporre di impianti o siti di stoccaggio aggiuntivi ubicati in più di una sede, tutti posti sotto una direzione comune come un'unica struttura operativa e che potrebbero essere inclusi in una singola certificazione. Tale circostanza sarà considerata eccezionale, ma accettabile, laddove siano rispettate tutte le seguenti condizioni:](#)

¹ Gli allegati e le note di chiarimento fanno parte integrante dei requisiti di certificazione.

² Gli allegati e le note di chiarimento fanno parte integrante dei requisiti di certificazione

- tutti i siti sono sotto la proprietà della medesima organizzazione
- tutti i siti operano nell'ambito dei medesimi sistemi documentati di gestione della qualità
- i siti realizzano prodotti che fanno parte del medesimo processo produttivo (per esempio fasi successive del processo sono completate presso siti differenti)
- i siti riforniscono esclusivamente gli altri siti, senza alcun cliente aggiuntivo
- i siti non distano più di 50 chilometri tra loro.

Tutti i siti dovranno essere visitati nell'ambito dello stesso ciclo di audit (ossia nello stesso arco di tempo).

Il rapporto di audit e la certificazione dovranno specificare che l'audit è consistito nella visita di più siti

1.1.1 BRCGS Food Safety versione 9:

BRCGS ad Agosto 2022 ha pubblicato lo standard BRCGS Food Safety versione 9 (1 Agosto 2022) che sostituirà la versione 8.

Audit annunciati: la versione 9 si applica per gli audit condotti a partire dal 1° Febbraio 2023. Tutti i certificati emessi a fronte di audit effettuati prima di tale data saranno relativi alla Versione 8 e saranno validi per il periodo indicato sui certificati stessi.

Transizione per gli audit Non annunciati:

- gli audit che iniziano prima del 1° febbraio 2023 (compresi gli audit che iniziano a gennaio 2023) devono essere completati a fronte della Versione 8
- gli audit che iniziano dal 1° febbraio 2023 devono essere completati a fronte della Versione 9
- di seguito uno schema relativo alla versione applicabile dello standard in funzione della finestra di audit (da Position Statement "F907: Technical Briefing Document Version 1: 27/09/2022)

Data di scadenza (audit due date) dell'audit non annunciato	Finestra di audit tipica	Note	Versione dello Standard da adottare
prima del 1° febbraio 2023	Ott. 2022 – Genn. 2023		Versione 8 (e Asda AA modulo se un fornitore ASDA)
1-28 febbraio 2023	Nov. 2022 – Febb. 2023		Versione 8 (e Asda AA modulo se un fornitore ASDA)
1-31 marzo 2023	Dic. 2022 – Mar. 2023		Versione 8 (e Asda AA modulo prima del 1° Febbraio 2023 se un fornitore ASDA) Versione 9 solo dal 1° febbraio 2023 (modulo ASDA non più a disposizione)
1-30 Aprile 2023	Genn. 2023 – Apr. 2023		Solo Versione 9
Dal 1° maggio 2023	Febb. 2023 – Magg. 2023		Solo Versione 9

Blended audits:

- Se la prima parte di un audit misto annunciato inizia prima del 1° febbraio 2023 (per esempio nel gennaio 2023), l'intero audit (sia parti remote che onsite) è completato a fronte della Versione 8.
- Se la prima parte di un audit misto inizia il (o dopo) il 1° febbraio 2023, l'intero audit viene completato a fronte della Versione 9.

Audit sede centrale (Head Office Audits):

- o Se un audit della sede centrale viene completato prima del 1 febbraio 2023, sarà completato a fronte della Versione 8.
- o Se i successivi audit dei siti vengono completati dopo il 1° febbraio 2023, questi devono essere completati a fronte della Versione 9.

1.2 BRCGS Packaging Materials

Lo standard BRCGS Packaging Materials definisce i requisiti di produzione dei materiali di imballaggio utilizzati per le operazioni di lavorazione e confezionamento di alimenti, prodotti di consumo con requisiti igienici particolari (come i cosmetici), materie prime e altri prodotti di consumo. Lo standard BRCGS Packaging Materials è applicabile inoltre:

- Alle operazioni preliminari (come, ad esempio, la produzione di materiali di imballaggio per la conversione e la stampa);
- Alle operazioni di fornitura di materiali di imballaggio da stock che richiedono procedimenti supplementari di trasformazione e reimballaggio dei prodotti (è stato dimostrato che tali operazioni richiedono lo stesso livello di controllo delle operazioni di conversione finali/ integrate)
- Alla produzione e la fornitura di altri materiali semi-convertiti o non convertiti utilizzati o incorporati al prodotto (come, ad esempio, i rivestimenti e gli adesivi), qualora tali operazioni si basino su un'analisi dei rischi e siano state preventivamente concordate fra le parti.

Lo Standard non si applica agli imballaggi o ai materiali non sottoposti ad alcun tipo di trasformazione presso il sito oggetto di verifica, né ad attività correlate alla vendita all'ingrosso, importazione, distribuzione o stoccaggio al di fuori del controllo diretto dell'azienda. Quando l'attività principale dello stabilimento consiste nella produzione di prodotti di consumo e non di materiali di imballaggio, i prodotti sono ispezionati in base allo Standard Globale per i Prodotti di consumo.

Lo Standard BRCGS Packaging Materials si applica solo agli imballaggi o ai materiali da imballaggio che sono stati fabbricati o preparati nel sito oggetto della verifica ed include eventuali magazzini che sono sotto il diretto controllo del sito stesso. L'elenco completo dei settori di imballaggio BRCGS Packaging Materials a cui si applica la Certificazione è riportato nell'Allegato 2.

1.3 BRCGS Agents and Brokers

Lo standard BRCGS Agents and Brokers si applica alle Organizzazioni che agiscono come intermediari nella *supply chain* in ambito Alimentare, dell'Imballaggio e del "*consumer products*", operando come acquirenti, venditori o facilitatori nel commercio dei prodotti; altresì le Organizzazioni possono fornire servizi aggiuntivi di acquisto, importazione o distribuzione dei prodotti ma che non producono/ realizzano/ trasformano/ manipolano.

Lo Scopo della certificazione deve coprire tutte le attività applicabili al sito certificato

Lo scopo della norma copre la certificazione per le seguenti categorie di prodotti:

- ✓ prodotti alimentari, comprese materie prime, alimenti trasformati e frutta e verdura
- ✓ materiali di imballaggio – materiali primari, secondari e terziari e materie prime per la fabbricazione di materiali da imballaggio
- ✓ alimenti per animali domestici
- ✓ prodotti di consumo.

Lo standard BRCGS Agents and Brokers non si applica alle attività di produzione / realizzazione / trasformazione / manipolazione dei prodotti.

Lo standard BRCGS Agents and Brokers non si applica ad altre attività quali accordi di tipo ambientale, etico o finanziario.

L'elenco completo dei settori oggetto di Certificazione è riportato nell'Allegato 3; BRCGS Agents and Brokers non si applica ai seguenti settori:

- ✓ bestiame
- ✓ alimenti per bestiame
- ✓ carburante in rinfusa
- ✓ medicinali

BRCGS BRCGS Agents and Brokers può essere usato dalle Organizzazioni che erogano le seguenti tipologie di Servizi:

- **Brokers:** aziende che acquistano o che diventano i possessori legali di prodotti da rivendere ai trasformatori, altri Brokers, rivenditori o aziende del *food-service* che non vendono direttamente al consumatore;
- **Agenti o Fornitori di servizio che non producono** il prodotto (*Agents or non-manufacturing service providers*): azienda che commercia tra un produttore - o un broker - ed il suo cliente ma che in nessuna fase diventa proprietaria del bene. Queste aziende forniscono una serie di servizi per facilitare il commercio sicuro e legale dei prodotti.
- Le aziende possono anche offrire servizi aggiuntivi ai clienti (come ad es. il subappalto di magazzino, distribuzione, o possono facilitare import o export di prodotti)

Ove un'azienda abbia una sede nella quale vengano svolte funzioni di servizio (es. ispezione di prodotto o processo di importazione) ma che non completi il processo di commercializzazione, questa sede può essere inclusa nello scopo di audit se non già inclusa nello scopo di un'altra tipologia di certificazione BRCGS Global Standard (es. magazzino di prodotti che è inclusa nel BRCGS Global Standard for Storage and Distribution).

1.4 BRCGS Storage and Distribution

Lo standard BRCGS Storage and Distribution si applica alle Organizzazioni che forniscono servizi di magazzino/stoccaggio e/o distribuzione di prodotti a qualsiasi livello della filiera distributiva.

Lo Standard delinea i requisiti per le aziende operanti principalmente nel deposito e nella distribuzione di prodotti

Lo standard è designato principalmente per lo stoccaggio e distribuzione di prodotti confezionati i quali per loro natura sono largamente protetti dalla contaminazione fisica.

Quando un'organizzazione opera come *wholesaler* (vendita all'ingrosso) ed ha strutture di magazzino e distribuzione sotto il suo diretto controllo, il modulo Wholesale può essere applicato congiuntamente con quello S&D; sia il Wholesale che i S&D sono volontari ma nessuno dei due può essere certificato indipendentemente

Lo standard può essere applicato sia che l'Organizzazione abbia titolo legale sui prodotti sia che non lo abbia.

I principali settori a cui si applica lo standard sono quelli:

- o Alimentare
- o Dei Materiali per imballaggio
- o Consumer Products

L'elenco dettagliato dei settori / scopi di prodotto oggetto di Certificazione e di quelli che non rientrano nello scopo di certificazione è riportato nell'Allegato 4; inoltre,

Prodotti alimentari: in tutti i casi riportati in Allegato 4. Il prodotto deve essere ricevuto e stoccato e distribuito senza ulteriori manipolazioni (preparazione, selezione, trasformazione). Nel caso in cui vi siano manipolazioni va applicato il BRCGS Food Safety.

Un'eccezione consentita a tale regola consiste nei casi in cui le attività principali del sito sono il deposito e la distribuzione e quest'ultima include in misura minore l'ordine picking eseguito da casse di frutta e verdura in piccole quantità per evadere l'ordine di un cliente (es. Per aziende di ristorazione) senza ulteriore preparazione (incluso il taglio o la capatura) o lavorazione.

Materiali per imballaggio: in tutti i casi riportati in Allegato 4. Include materiali preconfezionati o in rinfusa per successiva conversione per usi food e non-food. Nel caso in cui vi siano conversioni o altre operazioni che cambino la natura del materiale va applicato il BRCGS Packaging Materials.

Prodotti di consumo: in tutti i casi riportati in Allegato 4. Includono prodotti preconfezionati realizzati per il mercato al consumo (es. prodotti generici, per l'igiene personale e la casa) da vendersi al dettaglio, o prodotti simili forniti al settore della ristorazione. Lo Standard si applica solo ai prodotti confezionati. Per "confezionati" nel contesto dei prodotti di consumo si intendono i prodotti singoli confezionati, legati o avvolti in pallet termo-retraibili, nonché i prodotti imballati in sacchi per rinfusa, come quelli usati, ad esempio, per i materiali edili.

Lo standard BRCGS Storage and Distribution non si applica alle attività di:

- Corrieri e distribuzione postale e fornitura di operazioni con carichi pallet e trasporto a collettame, ad eccezione della sezione 12 dello Standard (e-commerce), in cui è possibile ricorrere a tali operazioni per completare la consegna sull'ultimo miglio.

- Strutture di magazzino funzionali alle attività di produzione (in questo caso tali attività rientrano in ambito di BRCGS Food, Packaging o Consumer Products).
- Operazioni in cui qualsivoglia forma di processo è applicata a prodotti alimentari aperti (tali strutture sono sottoposte a verifica in base allo Standard Globale di Sicurezza Alimentare)
- operazioni di conversione o che comunque modificano la natura dei materiali di confezionamento (in tal caso la struttura verrà sottoposta a verifica in base allo Standard Globale dei Materiali di confezionamento)
- operazioni in cui i prodotti di consumo che non sono di per sé confezionati per la vendita al consumatore sono assemblati per ottenere il prodotto di consumo finale (la struttura verrà sottoposta a verifica in base allo Standard Globale per i Prodotti di consumo)
- operazioni in cui l'azienda ha soltanto un ufficio che si occupa delle funzioni di servizio (es. processi di ispezione dei prodotti o di importazione) e non possiede un luogo fisico per il deposito (la struttura verrà sottoposta a verifica in base allo Standard Globale per Agenti e Broker).

Le esclusioni dai prodotti alimentari includono gli animali vivi (eccetto i crostacei destinati ad essere immessi sul mercato per consumo umano).

Le esclusioni dai prodotti di consumo includono:

- carburanti venduti alla rinfusa o in contenitori ricaricabili
- veicoli a motore.

Moduli aggiuntivi facoltativi

La certificazione per i moduli aggiuntivi facoltativi (MAF) nelle sezioni 10-19 dello Standard (vale a dire commercio all'ingrosso, crossdocking, e-commerce e moduli servizi in conto terzi) è volontaria e avviene sempre in associazione con lo standard principale.

I moduli non possono essere certificati come verifiche singole.

Se un'azienda offre uno dei moduli servizi in conto terzi specificati (ad eccezione della sezione 11 - cross-docking) e decide di escludere tali attività dall'ambito di applicazione della certificazione, ciò viene specificato come esclusione sul certificato e sul rapporto; tuttavia, ciò non influisce sulla possibilità di usare i loghi BRCGS

2. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE

Nella sua attività di certificazione, oltre quanto previsto nei Termini e Condizioni Generali, Kiwa Cermet applica i seguenti principi:

- a) Assenza di discriminazione: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi Organizzazione che ne faccia richiesta, in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria di natura commerciale, finanziaria o d'appartenenza a particolari associazioni.
- b) Imparzialità ed indipendenza, assicurate mediante le seguenti misure:
 - Svolgimento delle attività di certificazione assegnate a personale non avente alcun interesse nell'Organizzazione oggetto di certificazione, tenuto a osservare le regole comportamentali e di indipendenza stabilite da Kiwa Cermet; su questo punto Kiwa Cermet si impegna ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di incompatibilità di incarico, che potrebbero compromettere l'imparzialità o indipendenza di giudizio;
 - Puntuale applicazione di regole e procedure formalizzate in uso da parte di tutto il personale dei servizi di certificazione e consultazione periodica con appropriate parti interessate alla certificazione;
 - Netta separazione tra il personale che esegue le attività di audit e quello che partecipa alla decisione di certificazione;
 - Totale astensione dallo svolgimento di attività di assistenza nella definizione e applicazione dei requisiti per ottenere la Certificazione.
- c) Puntuale gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi, così come definito nel § 9 del presente Regolamento;
- d) Riservatezza: Oltre quanto regolamentato nei Termini e Condizioni Generali e nel Regolamento Kiwa per la Certificazione, Kiwa Cermet provvede a far sottoscrivere a tutto il personale, compresi i propri Auditor, un impegno alla riservatezza, nonché un documento nel quale il personale si impegna a trattare qualsiasi dato di cui entra in possesso nel rispetto delle disposizioni di legge sulla Privacy.

- e) Accreditazioni: Kiwa Cermet si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accredito, nonché a supportare il Cliente nella fase del passaggio ad altro Organismo accreditato; in tali casi Kiwa Cermet non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione o revoca dell'accredito; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con Kiwa Cermet, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

3. REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ

La conformità legislativa attinente l'oggetto della certificazione, sarà considerata da Kiwa Cermet un prerequisito indispensabile per il rilascio della certificazione.

La certificazione rilasciata da Kiwa Cermet, tuttavia riguarda solo la conformità alla/e norma/e di riferimento; pertanto, non costituisce garanzia di rispetto dei requisiti cogenti, onere di specifica pertinenza dell'Organizzazione Cliente, che rimane unica responsabile, verso se stessa e verso terzi, degli adempimenti legislativi connessi alle attività oggetto di certificazione.

A tale proposito le attività di audit di Kiwa Cermet non devono essere considerate come una forma di liberatoria nei confronti delle eventuali verifiche condotte dalle Autorità Competenti.

4. DEFINIZIONI E ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI CERTIFICAZIONE DEGLI STANDARDS BRCGS

4.1. Definizioni

Classificazione dei requisiti

1. *Dichiarazione d'Intento (Statement of Intent)*; è presente in ogni sezione principale o sottosezione dei requisiti degli Standards BRCGS e stabilisce il grado di conformità previsto rispetto ai requisiti della specifica sezione. La dichiarazione di intenti è parte integrante della procedura di verifica e tutte le Organizzazioni vi si devono conformare per ottenere la certificazione.
2. *Requisito Fondamentale (Fundamental)*: nell'ambito degli Standards sono identificati alcuni requisiti "fondamentali". Tali requisiti sono contrassegnati all'interno con la dicitura **FONDAMENTALE** e riguardano sistemi d'importanza cruciale per stabilire ed applicare un'efficace politica sulla qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e dei processi. Per l'ottenimento della certificazione tali requisiti devono essere soddisfatti. Il mancato rispetto della dichiarazione d'intento relativa ad un requisito fondamentale (non conformità maggiore) comporta la non certificazione se rilevata in sede di audit di prima certificazione, oppure il ritiro del certificato nel caso di audit successivo all'audit di certificazione.
3. *Requisiti*: qualsiasi dichiarazione comprensiva di una clausola (requisito) rispetto alla quale i diversi siti dell'Organizzazione saranno valutati e certificati.

Classificazione delle Categorie per BRCGS PACKAGING MATERIALS

Per lo standard BRCGS Packaging Materials vengono identificate due categorie igieniche in base all'uso previsto per l'imballaggio e conseguenti standard igienici secondo i quali il materiale di imballaggio è prodotto. Per ciascuna di queste categorie, classificate come riportato in Tabella 1a a seguire, lo standard BRCGS Packaging Materials identifica differenti requisiti. Per conseguire la certificazione BRCGS Packaging Materials l'Organizzazione deve soddisfare tutti i requisiti applicabili previsti per la specifica categoria igienica a cui appartiene il proprio prodotto.

Tabella 1a

Categoria 1	Igiene elevata (High hygiene) imballaggi che vengono a contatto diretto con i prodotti alimentari o altri prodotti definiti critici a livello igienico (come i prodotti destinati al consumo umano o che vengono a contatto con il corpo, ad esempio tramite il contatto con la pelle).
Categoria 2	Igiene di base (Basic hygiene) imballaggi primari che non vengono a contatto diretto con gli alimenti o altri prodotti critici a livello igienico, imballaggi per prodotti di consumo e imballaggi secondari e terziari per tutte le destinazioni d'uso

Tipologie di audit:

Audit annunciati: sono gli audit per cui l'azienda concorda anticipatamente la data con Kiwa Cermet.

Audit non annunciati: sono tutti gli audit eseguiti da Kiwa Cermet in una data non concordata in anticipo con l'azienda.

Programma BRCGS per i mercati globali: programma di certificazione e verifica pensato per stabilimenti piccoli per i quali l'intero Standard BRCGS potrebbe non essere appropriato e per quelle sedi che stanno sviluppando il loro sistema di gestione della sicurezza alimentare (rif. successivo par.7.9)

Classificazione delle Non Conformità

Esistono tre livelli di Non Conformità (di seguito indicate con l'acronimo "NC"):

NC Critica (Critical): deviazione o assenza di applicazione (mancata ottemperanza) in riferimento a requisiti di legge o di sicurezza del prodotto alimentare / **Laddove vi sia un inadempimento di importanza critica rispetto a una questione di natura giuridica o di sicurezza alimentare.**

NC Maggiore / Primaria (Major): sostanziale insufficienza nel soddisfare le prescrizioni di una "Dichiarazione di Intento" o di qualsiasi requisito degli standards e/o constatazione dell'esistenza di una situazione che, sulla base di evidenze oggettive disponibili, può sollevare dubbi significativi sulla conformità del prodotto fornito / **Laddove vi sia un inadempimento sostanziale rispetto ai requisiti di una "dichiarazione di intenti" o di qualunque punto dello Standard, ovvero è stata identificata una situazione che potrebbe, sulla base delle evidenze oggettive disponibili, sollevare dei dubbi sulla conformità del prodotto fornito**

NC Minore / Secondaria (Minor): un requisito non è stato soddisfatto pienamente ma, sulla base di evidenze oggettive, la conformità del prodotto non è messa in dubbio. / **Laddove vi sia una parziale non conformità a un punto dello Standard che, sulla base di evidenze oggettive, non solleva dei dubbi sulla conformità del prodotto**

Per le definizioni di cui sopra si rimanda inoltre alle definizioni riportate nella versione in vigore di ciascuno standard

4.2. Criteri di classificazione del livello di certificazione

In base al tipo di audit (annunciato e non annunciato) e alla classificazione e numerosità di non conformità emerse durante la verifica ispettiva, si attribuiscono diversi livelli di certificazione:

- per gli Audit annunciati alle sedi idonee vengono conferiti i livelli AA; A; B, C o D (il livello D non è applicabile per BRCGS A&B)
- per gli Audit NON annunciati alle sedi idonee vengono conferiti i livelli AA+; A+; B+, C+ o D+ (il livello D non è applicabile per BRCGS A&B)

Il livello di certificazione raggiunto determina la frequenza delle verifiche successive alla verifica iniziale di certificazione.

Il sistema di classificazione del punteggio viene riportato nelle Tabelle 1b-c-d-e

Tabella 1b Criteri di assegnazione dei livelli di certificazione, azione richiesta e frequenza degli audit per BRCGS Food 8 e BRCGS Food 9

Livello audit annunciato	Livello audit non annunciato	Nr. NC Critiche	Nr. NC Maggiori	Nr. NC Minori	Azione correttiva da parte dell'Organizzazione	Frequenza di audit
AA	AA+			Fino a 5	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	12 mesi
A	A+			Da 6 a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	12 mesi
B	B+			Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione	12 mesi

B	B+		1	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	12 mesi
C	C+			Da 17 a 24	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
C	C+		1	Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
C	C+		2	Fino a 10	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
D	D+			Da 25 a 30	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
D	D+		1	Da 17 a 24	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
D	D+		2	Da 11 a 16	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa		1 o più			Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa				31 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			1	25 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			2	17 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			3 o più		Certificazione non concessa. Necessario nuovo audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	

Nota: le celle ombreggiate indicano zero non conformità

La certificazione non sarà concessa e, di conseguenza, non saranno assegnati livelli se l'azione correttiva non è completa, o se Kiwa Cermet non riceve evidenze sufficienti di completamento entro la scadenza dei 28 giorni di calendario.

Tabella 1c - Criteri di assegnazione dei livelli di certificazione, azione richiesta e frequenza degli audit per BRCGS Packaging Materials 6

Livello audit annunciato	Livello audit non annunciato	Nr. NC Critiche	Nr. NC Maggiori	Nr. NC Minori	Azione correttiva da parte dell'Organizzazione	Frequenza di audit
AA	AA+			Fino a 5	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	12 mesi
A	A+			Da 6 a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	12 mesi
B	B+			Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	12 mesi
B	B+		1	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	12 mesi
C	C+			Da 17 a 24	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	6 mesi

C	C+		1	Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	6 mesi
C	C+		2	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit; Entro 90 giorni in caso di audit iniziale	6 mesi
D	D+			Da 25 a 30	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
D	D+		1	Da 17 a 24	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
D	D+		2	Da 11 a 16	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa		1 o più			Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa				31 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			1	25 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			2	17 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			3 o più		Certificazione non concessa. Necessario nuovo audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	

Nota: le celle ombreggiate indicano zero non conformità

La certificazione non sarà concessa e, di conseguenza, non saranno assegnati livelli se l'azione correttiva non è completa, o se Kiwa Cermet non riceve evidenze sufficienti di completamento entro la scadenza dei 28 giorni di calendario o entro 90 giorni in caso di audit iniziale

Tabella 1d Criteri di assegnazione dei livelli di certificazione, azione richiesta e frequenza degli audit per BRCGS Agents and Brokers Versione 3.

Livello audit annunciato	Livello audit non annunciato	Nr. NC Critiche	Nr. NC Maggiori	Nr. NC Minori	Azione correttiva da parte dell'Organizzazione	Frequenza di audit
AA	AA+			Fino a 5	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi
A	A+			Da 6 a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi
B	B+			Da 11 a 15	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi
B	B+		1	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi
C	C+			Da 16 a 20	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi
C	C+		1	Da 11 a 15	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi

C	C+		2	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa		1 o più			Certificazione non concessa. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione. È necessario ripetere l'audit, solitamente non prima di 3 mesi dalla data iniziale di audit.	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa				21 o più	Certificazione non concessa. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione. È necessario ripetere l'audit, solitamente non prima di 3 mesi dalla data iniziale di audit.	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			1	16 o più	Certificazione non concessa. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione. È necessario ripetere l'audit, solitamente non prima di 3 mesi dalla data iniziale di audit.	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			2	11 o più	Certificazione non concessa. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione. È necessario ripetere l'audit, solitamente non prima di 3 mesi dalla data iniziale di audit.	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			3 o più		Certificazione non concessa. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione. È necessario ripetere l'audit, solitamente non prima di 3 mesi dalla data iniziale di audit.	

Nota: le celle ombreggiate indicano zero non conformità.

La certificazione non sarà concessa e, di conseguenza, non saranno assegnati livelli se l'azione correttiva non è completa, o se Kiwa Cermet non riceve evidenze sufficienti di completamento entro la scadenza dei 28 giorni di calendario o entro 90 giorni in caso di audit iniziale.

Tabella 1e Criteri di assegnazione dei livelli di certificazione, azione richiesta e frequenza degli audit per BRCGS S&D Versione 4

Livello audit annunciato	Livello audit non annunciato	Nr. NC Critiche	Nr. NC Maggiori	Nr. NC Minori	Azione correttiva da parte dell'Organizzazione	Frequenza di audit
AA	AA+			Fino a 5	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi (18 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
A	A+			Da 6 a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi (18 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
B	B+			Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi (18 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
B	B+		1	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	12 mesi (18 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
C	C+			Da 17 a 24	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
C	C+		1	Da 11 a 16	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
C	C+		2	Fino a 10	Evidenza oggettiva entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit (90 gg in caso di audit iniziale)	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")

D	D+			Da 25 a 30	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
D	D+		1	Da 17 a 24	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
D	D+		2	Da 11 a 16	Nuovo audit necessario entro 28 giorni di calendario dall'esecuzione dell'audit	6 mesi (12 mesi per siti già certificati che gestiscono solamente "consumer products")
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa		1 o più			Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa				31 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			1	25 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			2	17 o più	Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	
Nessun livello assegnato. Certificazione non concessa			3 o più		Certificazione non concessa. È necessario ripetere l'audit. Nel caso di azienda già certificata ritiro immediato della certificazione	

Nota: le celle ombreggiate indicano zero non conformità

La certificazione non sarà concessa e, di conseguenza, non saranno assegnati livelli se l'azione correttiva non è completa, o se Kiwa Cermet non riceve evidenze sufficienti di completamento entro la scadenza dei 28 giorni di calendario o entro 90 giorni in caso di audit iniziale.

5. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ RILEVATE

5.1 Non Conformità Critiche o una combinazione di non conformità che non consenta il rilascio della certificazione

Nel caso venga identificata:

- **una NC Critica e/o**
- **una NC Maggiore** a fronte della Dichiarazione di Intenti di un requisito **e/o**
- il numero o il tipo di NC che superi il limite previsto per la certificazione come indicato in Tabella 1x.

L'Organizzazione non potrà ottenere la certificazione, fino a quando non avrà dimostrato la piena conformità allo standard.

Kiwa Cermet effettuerà una verifica completa (non prima di 28 giorni di calendario dal primo audit) per verificare che ci sia evidenza dimostrabile della piena conformità e che, in riferimento alle NC rilevate, l'azienda abbia analizzato le cause che hanno generato le non conformità e definito in modo formale gli opportuni trattamenti e azioni correttive.

Quando tale non conformità è riscontrata in un audit successivo alla verifica di certificazione, la certificazione viene immediatamente revocata (rif. par. 8).

In tali circostanze, l'Organizzazione dovrà informare immediatamente i suoi clienti mettendoli a conoscenza delle circostanze che hanno generato la/le NC e, qualora necessario, informarli anche sulle azioni correttive che intende intraprendere al fine di ottenere/ripristinare lo status di certificazione.

5.2 Non Conformità maggiori e minori

Nel caso di **Non Conformità Maggiori e/o Minori**, l'Organizzazione non potrà ottenere la certificazione, fino a quando non si sia dimostrata la risoluzione permanente o temporanea delle non conformità maggiori e/o minori.

In questo caso l'Organizzazione dovrà analizzare le cause che hanno generato le non conformità e definire in modo formale gli opportuni trattamenti e azioni correttive. Un piano di azioni correttive, comprensivo di tempistiche, dovrà

essere trasmesso a Kiwa Cermet, **entro 28 giorni di calendario**, dalla data della verifica (90 gg in caso di audit iniziale per BRCGS Packaging, BRCGS A&B e per BRCGS S&D).

La chiusura delle non conformità potrà essere verificata da Kiwa Cermet su base documentale attraverso la presentazione di evidenze oggettive (procedure aggiornate, documentazione, registrazioni, fotografie o fatture dei lavori svolti, bolle relative a nuova attrezzatura, ecc.), oppure tramite l'esecuzione di una verifica suppletiva svolta presso l'azienda.

Laddove il numero e il tipo delle non conformità identificate durante la verifica diano come risultato un livello di certificazione D o D+, l'eliminazione delle non conformità dovrà essere accertata tramite un'ulteriore verifica suppletiva svolta presso l'azienda al fine di esaminare le azioni da questa adottate. Tale verifica dovrà essere svolta entro i 28 giorni di calendario successivi alla verifica.

Se non vengono fornite evidenze soddisfacenti entro il periodo di 28 giorni di calendario successivo all'audit (90 gg in caso di audit iniziale per BRCGS Packaging, BRCGS A&B e per BRCGS S&D), la certificazione non sarà concessa. In tal caso ai fini del rilascio della certificazione Kiwa Cermet dovrà effettuare un nuovo audit completo per verificare che ci sia evidenza dimostrabile della piena conformità e che, in riferimento alle NC rilevate, siano state attuate adeguate azioni correttive.

Nel caso il numero di Non Conformità **Maggiori e/o Minori** superi il limite massimo per ottenere la certificazione, come indicato nelle tab.1, 2 e 3 l'Organizzazione non potrà ottenere la certificazione fino a quando non avrà dimostrato la piena conformità allo standard. Quando tali non conformità siano riscontrate in un audit successivo alla verifica di certificazione, la certificazione viene immediatamente revocata (rif. par. 8).

In ogni caso Kiwa Cermet dovrà ripetere una nuova verifica completa (non prima di 28 giorni di calendario dal primo audit) per verificare che ci sia evidenza dimostrabile della piena conformità e che, in riferimento alle NC rilevate, l'azienda abbia analizzato le cause che hanno generato le non conformità e definito in modo formale gli opportuni trattamenti e azioni correttive.

Inoltre questa circostanza, l'Organizzazione dovrà informare immediatamente i suoi clienti mettendoli a conoscenza delle circostanze che hanno generato la/le NC e, qualora necessario, informarli anche sulle azioni correttive che intende intraprendere al fine di ottenere/ripristinare lo status di certificazione.

In ogni caso Kiwa Cermet si riserva di stabilire l'immediata sospensione della certificazione in funzione del numero e tipologia di non conformità maggiori.

BRCGS Food 9 Evidenze documentate e audit da remoto:

Laddove non sia richiesta la ripetizione della visita, dovranno essere trasmesse a Kiwa Cermet evidenze adeguate delle azioni correttive entro 28 giorni di calendario. Tali evidenze dovranno dimostrare chiaramente che sono state adottate e implementate azioni correttive adeguate. La presentazione delle evidenze potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- **Audit da remoto delle azioni correttive:** Per confermare che siano state implementate azioni correttive efficaci (per esempio riesame della documentazione, colloqui con il personale del sito, utilizzo di webcam)
- **Presentazione di adeguate evidenze documentate:** Per esempio procedure aggiornate, registrazioni, fotografie e fatture di interventi completati.

Laddove le azioni correttive non possano essere dimostrate in modo soddisfacente Kiwa Cermet potrebbe ritenere necessario ripetere la visita per consentire il rilascio della certificazione.

5.3 Possibile deroga a Chiusura NC entro i 28 gg (BRCGS050 "Audit delay, non conformity penalty and effect on certificate validity", Version 4.1, 11/06/2020 e s.m.i)

In circostanze eccezionali, quali ad es., a seguito di disastri naturali, può non essere possibile per il sito chiudere le NC entro il limite dei 28 giorni.

Laddove, in circostanze eccezionali, il processo di certificazione non possa essere completato entro i tempi definiti, giustificati motivi devono essere indicati e il sito rimane nello schema fino al momento in cui può fornire prove adeguate per la chiusura delle NC. Questo ritardo può essere ammesso per un massimo di 90 giorni.

In tal caso il Certificato NON potrà essere emesso fintanto che Kiwa Cermet abbia ricevuto l'evidenza della chiusura delle NC.

Per le verifiche iniziali BRCGS Packaging, se non viene adottata alcuna soluzione temporanea o se l'implementazione della soluzione permanente è soggetta a ritardi giustificati (ad esempio, i tempi tecnici previsti dalle spese in conto capitale) in caso di non conformità primarie, il programma di certificazione resta in vigore fino a ulteriori 90 giorni di

calendario previa presentazione all'organismo di certificazione di una dichiarazione accettabile che illustri i motivi del ritardo entro 28 giorni di calendario. Tuttavia, l'azienda rimarrà priva della certificazione, che verrà rilasciata soltanto dopo la verifica dell'effettiva applicazione di azioni correttive.

La non conformità non può essere "evitata" dal trasferimento dell'azienda presso un altro Organismo di Certificazione

6. REQUISITI DI ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione, prima di intraprendere l'iter di Certificazione con Kiwa Cermet, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Disporre di un Sistema di certificazione di prodotto che soddisfi i requisiti della Norma di Riferimento e applicare integralmente tale Sistema;
- Accettare le condizioni previste dal presente Regolamento;
- Autorizzare l'accesso ai locali, stabilimenti, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere l'Audit;
- Designare un proprio Rappresentante come interlocutore principale del Gruppo di Audit e far svolgere a eventuali consulenti presenti durante l'Audit il ruolo di osservatore;
- Essere responsabile dell'applicazione dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. In assenza di disposizioni cogenti, l'Organizzazione si impegna a fornire a Kiwa Cermet un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare il personale Kiwa Cermet e i DPI necessari per lo svolgimento dell'incarico, informando il personale di Kiwa Cermet sul loro corretto utilizzo. A tal proposito, l'organizzazione cliente dovrà fornire al personale incaricato da Kiwa Cermet la documentazione aziendale relativa alla sicurezza sul lavoro (D.V.R., piano sicurezza, procedure, ecc.), limitatamente alle voci di interesse specifico. Allorché per tali omissioni, si verificassero infortuni o venissero contratte malattie, nessun addebito potrà essere mosso per alcuna ragione a Kiwa Cermet.
- Accettare, senza costi aggiuntivi, l'eventuale presenza in sede di audit di Valutatori dell'ente di accreditamento ACCREDIA e/o valutatori del BRCGS, in veste di osservatori, che saranno notificati da Kiwa Cermet con chiara illustrazione di ruoli. Tale presenza ha lo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi ai requisiti per l'accreditamento.

In caso di reclami o per adempiere a regolari attività di controllo per assicurare l'integrità dell'iter di certificazione, il BRCGS si riserva il diritto di condurre presso l'Organizzazione la propria verifica o visitare la sede certificata. Tali verifiche, senza costi aggiuntivi, potranno essere condotte da BRCGS con preavviso di pianificazione o senza preavviso di pianificazione; qualora l'accesso al sito venga negato, BRCGS si riserva di stabilire l'immediata sospensione o revoca della certificazione. È discrezione di Kiwa Cermet far partecipare proprio personale, in qualità di osservatore, a tale verifica. Il BRCGS inoltre può contattare direttamente l'Organizzazione, al fine di verificare la validità della sua certificazione o per avere un riscontro sulle prestazioni di Kiwa Cermet, o per svolgere indagini in merito ad eventuali problematiche segnalate.

Una copia di ogni rapporto di valutazione, del certificato o dei risultati di audit, nonché tutti i documenti riguardanti la verifica sono resi disponibili da Kiwa Cermet a BRCGS su richiesta. I documenti forniti a BRCGS saranno resi disponibili in copia conforme ai documenti originali e trattati in maniera riservata.

Inoltre, allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi alle norme di riferimento, l'Ente di Accreditamento Accredia può richiedere l'effettuazione di una visita, detta Market Surveillance Visit, presso l'Organizzazione certificata, direttamente attraverso l'uso di proprio personale.

Questa eventuale visita viene comunicata dall'Ente di Accreditamento a Kiwa Cermet con 7 giorni lavorativi di preavviso. Ricevuta tale comunicazione Kiwa Cermet informerà l'Organizzazione cliente. Il piano della visita viene preparato dall'Ente di Accreditamento, che lo renderà disponibile a Kiwa Cermet, successivamente Kiwa Cermet lo invierà all'Organizzazione cliente.

Qualora l'Organizzazione non conceda il proprio benestare, la validità del certificato viene sospesa, fino a quando non viene concesso il benestare alla visita, per un periodo massimo di 3 mesi. Scaduti i 3 mesi, in assenza di benestare alla visita, la certificazione viene revocata.

L'Organizzazione dovrà rendere disponibile all'Ente di Accreditamento la documentazione che Kiwa Cermet ha preso a riferimento durante gli audit precedenti. La Market Surveillance Visit non sostituisce i normali audit di mantenimento della certificazione previsti dal programma degli audit. Per le modalità di svolgimento della Market Surveillance Visit si può prendere a riferimento il documento IAF ID 04 (scaricabile gratuitamente dal sito IAF: www.iaf.nu).

Altri metodi di controllo potranno essere adottati dall'Ente di accreditamento Accredia, per verificare l'operatività di Kiwa Cermet ad es. verifiche senza preavviso presso le sedi dei soggetti certificati, richiesta di notizie ad organizzazioni o società di consulenza, o altri metodi di controllo stabiliti dall'ente di accreditamento stesso.

7. EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE

7.1 Richiesta di certificazione

Sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione, Kiwa Cermet, elabora un'Offerta per la Certificazione, indicando la Norma/e di riferimento e il campo di applicazione della Certificazione segnalato dall'Organizzazione Cliente.

La restituzione a Kiwa Cermet dell'Offerta di Certificazione, firmata da parte dell'Organizzazione, costituisce la richiesta formale per le attività di Certificazione, nonché l'accettazione delle condizioni contrattuali ed economiche (definite dall'Offerta), delle condizioni contenute nel presente Regolamento, nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*, nonché dei Termini e Condizioni Generali (disponibili anche sul sito www.kiwacermet.it³).

Al ricevimento dei suddetti documenti, Kiwa Cermet esamina i dati forniti, verificando che:

- Siano stati chiaramente definiti, documentati e compresi da ambo le parti i requisiti del servizio richiesto;
- Vi sia capacità da parte di Kiwa Cermet di svolgere le attività richieste;
- I dati e documenti richiesti siano stati forniti in modo completo;
- Non vi siano differenze rispetto ai dati forniti all'atto della richiesta di offerta.

Ad esito positivo del precedente esame, Kiwa Cermet assegna al Cliente un numero di commessa. In caso di esito negativo è facoltà di Kiwa Cermet richiedere tutte le integrazioni o modifiche necessarie prima del formale avvio dell'iter o comunicare l'impossibilità a tale avvio, motivandone le ragioni al Cliente.

Dopo l'avvio dell'iter, nei casi in cui si accertino, nel corso dell'erogazione del servizio, delle variazioni rispetto alle condizioni dichiarate dal Cliente (e in base alle quali è stata emessa l'offerta e stipulato il contratto), Kiwa Cermet si riserva il diritto di modificare di conseguenza le condizioni contrattuali, resta facoltà del Cliente non accettare le nuove condizioni, ma corrispondere a Kiwa Cermet il corrispettivo per le attività fino a quel punto svolte.

Kiwa Cermet comunica, con anticipo, all'Organizzazione i nominativi del Gruppo di Audit; qualora sussistano conflitti di interesse, l'Organizzazione può chiederne la sostituzione, entro 3 giorni lavorativi, formalizzando e motivando la richiesta.

Le unità di produzione di nuova costruzione o messa in servizio devono garantire la conformità delle procedure e dei sistemi implementati prima dello svolgimento dell'audit iniziale. È a discrezione dell'organizzazione invitare un organismo di certificazione a svolgere un audit; tuttavia, è improbabile che si possa dimostrare la piena conformità se l'audit si svolge a meno di 3 mesi dall'inizio delle attività. Questa situazione potrebbe verificarsi anche laddove il sito che richiede la certificazione utilizzi sistemi di qualità sviluppati da altre organizzazioni certificate del gruppo. Il calendario degli audit dovrà essere concordato tra il sito e Kiwa Cermet.

7.2 Audit Preliminare

Su richiesta dell'Organizzazione, dopo l'attivazione del servizio, è possibile effettuare una verifica preliminare (verifica facoltativa), con l'obiettivo di valutare il grado di adeguatezza allo standard BRCGS per i prodotti/servizi per i quali è richiesta la certificazione.

I risultati dell'Audit Preliminare sono documentati, ma non sono considerati ai fini dell'iter di certificazione e relativo rilascio del certificato pertanto sono espressi solo in termini di non conformità, non comportano da parte dell'Organizzazione la comunicazione a Kiwa Cermet delle azioni correttive che intende intraprendere e non sono sottoposti ad analisi per il rilascio della certificazione.

7.3 Requisiti Generali degli audit BRCGS

L'Audit BRCGS:

- Deve sempre essere eseguito presso i luoghi ove si svolgono le attività oggetto di certificazione e durante le fasi attive di lavorazione. Laddove un processo di produzione significativo fosse svolto in un periodo dell'anno

³ Kiwa Cermet comunicherà al Cliente tutte le successive eventuali modifiche ai documenti contrattuali, è responsabilità del Cliente avere sempre la versione aggiornata di tali documenti, scaricandoli dal sito internet www.kiwacermet.it.

non coincidente con il periodo della verifica, occorrerà svolgere una verifica separata per valutare il metodo di produzione in oggetto.

- È sempre esteso a tutti i requisiti dello standard e a tutti gli ambiti di prodotti/processi e siti in cui viene effettuata l'intera lavorazione del prodotto dalla ricezione delle materie prime alla consegna del prodotto finale. Non è possibile escludere parti del processo svolte presso la sede oggetto di verifica o parti dello Standard. Inoltre, **almeno** il 50% della durata della verifica sarà dedicato agli impianti di produzione.
- Viene sempre svolto separatamente per ogni singolo sito produttivo (ad esempio qualora un'Organizzazione produca lo stesso prodotto con medesimo processo produttivo in due siti differenti, dovranno essere eseguite verifiche specifiche in entrambi i siti e verranno emessi due certificati e due rapporti di verifica, uno per ciascun sito). Tuttavia, qualora un'Organizzazione abbia una o più strutture produttive decentralizzate ove si svolgano processi produttivi differenti e consequenziali e per i quali la verifica di un solo sito può non essere rappresentativa dei prodotti oggetto della certificazione, potrà essere emesso un solo rapporto di valutazione e un solo certificato con l'indicazione di tutti i siti verificati.
- Deve sempre essere esteso ai magazzini (siti/impianti di stoccaggio) presenti nella stessa sede dell'impianto di produzione. Tuttavia, qualora l'Organizzazione possieda e gestisca anche magazzini di stoccaggio aggiuntivi nelle vicinanze dello stabilimento di produzione (vale a dire entro un raggio di 50 Km), questi potranno essere inclusi nell'audit o espressamente esclusi.

Audit BRCGS Food e Packaging: attività gestite da una sede centrale o funzione centrale

- Un'organizzazione del settore alimentare può disporre di più siti e di una sede o funzione centrale che gestisce alcuni dei requisiti che rientrano nel campo di applicazione dello Standard.
- Al fine di completare il processo di audit e adottare la decisione di certificazione, è necessario valutare tutti i requisiti che rientrano nel campo di applicazione dello Standard. Ciò significa che eventuali sistemi gestiti a livello centrale dovranno essere inclusi nell'ambito del processo di audit; tuttavia, ciò può essere raggiunto attraverso due processi alternativi:
 - o Richiesta e riesame delle informazioni in ciascun sito di produzione nell'ambito dell'audit del sito (audit in una fase)
 - o Svolgimento di un audit separato dei processi gestiti a livello centrale presso la sede centrale del gruppo (audit in due fasi).
- Nelle attività di audit di siti che fanno parte di un gruppo più grande non è insolito che alcuni dei requisiti nel campo di applicazione dello Standard siano soddisfatti da un ufficio o sede centrale. I dettagli dei requisiti per l'accettazione e la gestione di tali circostanze nell'ambito del protocollo di audit sono illustrati nell'Appendice 4 dello Standard BRCGS Food, nell'Appendice 3 del BRCGS Packaging e Figura 3 del BRCGS S&D.

Se l'Organizzazione è già stata certificata BRCGS nel passato da un altro Organismo di Certificazione, dovrà informare Kiwa Cermet affinché, in occasione del primo audit presso l'azienda, possa valutare il rapporto di verifica e il certificato dell'audit precedente.

Il Certificato e il rapporto di verifica rilasciati da Kiwa Cermet:

- sono sempre riferiti ai singoli siti produttivi oggetto di verifica;
- devono descrivere nel campo di applicazione: i prodotti le attività di lavorazione svolte presso la sede oggetto di verifica e rientranti tra le categorie di prodotto BRCGS (di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4 del presente documento), inoltre, laddove applicabile, deve descrivere anche l'applicazione del materiale da imballaggio utilizzato.
- devono sempre citare, in maniera esplicita, eventuali esclusioni di prodotti.

Il rapporto di verifica inoltre deve essere redatto in inglese o in altra lingua a seconda delle esigenze dell'Organizzazione. Se il rapporto viene redatto in una lingua diversa dall'inglese le sezioni riepilogative dovranno essere tradotte anche in inglese.

Una copia di ogni rapporto di verifica completo unitamente al certificato sarà caricato da Kiwa Cermet nelle Directory BRCGS indipendentemente dall'avvenuto rilascio della certificazione.

Una copia del rapporto di verifica, del certificato e della documentazione associata (es: Check list, appunti scritti presi dagli auditor durante l'audit presso il sito "minute") viene archiviata da Kiwa Cermet per un periodo minimo di 6 anni.

Il certificato rilasciato all'Organizzazione rimane di proprietà di Kiwa Cermet che ne controlla la titolarità, l'uso e i contenuti.

7.3.1 Informazioni da fornire all'organismo di certificazione per la preparazione alla verifica

Affinché gli ispettori siano pienamente preparati, l'azienda dovrà fornire a Kiwa Cermet una serie di informazioni di base prima della data in cui è fissata la verifica. Le informazioni saranno richieste Kiwa Cermet e potranno comprendere i seguenti dati, ma non solo:

- ✓ storia e struttura dell'azienda
- ✓ un riepilogo del piano HACCP (o piano di sicurezza alimentare) e dei punti critici di controllo (CCP) adottati dal sito
- ✓ il diagramma di flusso dei processi
- ✓ una pianta del sito
- ✓ l'organigramma della struttura di gestione
- ✓ l'elenco dei prodotti o dei gruppi di prodotti compresi nell'ambito di applicazione della verifica
- ✓ descrizione di ogni requisito di gestione particolare (es. allergeni, claims, altre certificazioni possedute)
- ✓ descrizione del sito e, della struttura dell'edificio
- ✓ orari tipici di lavoro/turni
- ✓ piani di produzione, per consentire l'audit di processi rilevanti (per esempio nel caso di produzione nelle ore notturne o laddove i processi produttivi non siano svolti quotidianamente o siano svolti soltanto in specifici orari della giornata)
- ✓ descrizione delle eventuali attività affidate in outsourcing/esternalizzate.
- ✓ eventuali richiami effettuati dopo il precedente audit BRCGS
- ✓ eventuali criticità in termini di qualità, ritiri di prodotti o reclami dei clienti e ogni altro dato rilevante di performance
- ✓ descrizione dei controlli operativi quali audit interni, test e rintracciabilità
- ✓ eventuali modifiche di rilevanza significativa apportate successivamente il precedente audit BRCGS
- ✓ contatti chiave
- ✓ In caso di audit non annunciato, saranno richieste ulteriori informazioni come descritto in 7.5.2

Laddove il sito sia stato sottoposto in precedenza ad un audit svolto da un altro Organismo di Certificazione, il sito metterà a disposizione di Kiwa Cermet il rapporto di audit e la certificazione precedenti, anche laddove la loro data risalga a più di anno prima.

7.3.2 Ogni Audit BRCGS comprende:

- una riunione iniziale, in cui vengono condivisi: l'ambito di applicazione della verifica, gli obiettivi, le modalità di esecuzione dell'attività, i criteri di classificazione delle non conformità con le correzioni e azioni correttive conseguenti e il vincolo di riservatezza a cui è subordinato il personale Kiwa Cermet. Nel caso in cui, in sede di Audit, vengano riscontrati scostamenti significativi tra la realtà aziendale e quanto comunicato dall'Organizzazione, il Gruppo di Audit comunica immediatamente questo scostamento a Kiwa Cermet, al fine di decidere eventuali modifiche contrattuali con conseguenti aggiornamenti della durata degli Audit⁴.
- ispezione dell'impianto di produzione
- una revisione dei documenti (sistemi HACCP e gestione qualità)
- un test di tracciabilità compresa una revisione di tutti i registri di produzione rilevanti
- una revisione dell'ispezione dell'impianto di produzione
- una riunione conclusiva in cui il Gruppo di Audit si riunisce per la valutazione delle evidenze registrate, la loro classificazione e la stesura del rapporto.

una riunione finale nella quale il Gruppo di Audit presenta alla Direzione i risultati dell'Audit, descrivendo le eventuali Non Conformità riscontrate; in tale contesto deve inoltre fornire all'azienda una spiegazione sull'utilizzo della Directory BRCGS e sul fatto che BRCGS può contattare direttamente l'Organizzazione al fine di verificare la validità

⁴ Per "scostamento significativo" si intende ad es. una differenza che comporti la variazione di durata dell'audit

della sua certificazione o per avere un riscontro sulle prestazioni di Kiwa Cermet o per svolgere indagini in merito ad eventuali problematiche segnalate.

Al termine della riunione o entro un giorno lavorativo dal completamento dell'audit il Responsabile del Gruppo di Audit rilascia un riepilogo scritto della non conformità discusse durante la riunione finale (NC Summary Sheet). Eventuali opinioni divergenti fra il Gruppo di Audit e l'Organizzazione, riguardo alle risultanze dell'audit, devono essere discusse e risolte dove possibile. Nel caso di eventuali opinioni divergenti non risolte l'Organizzazione può esporre eventuali riserve riguardanti i risultati dell'audit.

7.3.3 Esclusioni dall'ambito di applicazione degli standard BRCGS

La soddisfazione dei criteri di certificazione si basa sul chiaro impegno da parte della direzione della sede di adottare i principi di buona pratica descritti nello Standard e di sviluppare una cultura della sicurezza alimentare all'interno dell'azienda. Ne consegue, pertanto, che l'esclusione di prodotti dall'ambito di applicazione della certificazione sarà accettata solo in via eccezionale.

Laddove siano necessarie delle esclusioni, le suddette saranno concordate con Kiwa Cermet prima della verifica. Le esclusioni saranno indicate chiaramente nel rapporto di verifica e nella certificazione, e la giustificazione sarà registrata nel rapporto di verifica.

L'ispettore si riserva il diritto di rifiutare la richiesta di esclusione se i criteri non risultano adeguatamente soddisfatti.

Il logo BRCGS può essere utilizzato solo da siti che non hanno esclusioni

7.3.3.1 Esclusioni dall'ambito di applicazione BRCGS Food

Il soddisfacimento dei criteri di certificazione dipende dal chiaro impegno della direzione del sito nell'adottare i principi di buone prassi illustrati nello Standard e nello sviluppare una cultura della sicurezza alimentare nell'ambito delle attività aziendali.

Ne deriva quindi che l'esclusione di prodotti dal campo di applicazione della certificazione potrà essere consentita soltanto in casi eccezionali.

Il logo BRCGS potrà essere utilizzato soltanto dai siti il cui campo di applicazione non preveda esclusioni.

L'esclusione di prodotti realizzati nel sito potrà essere accettabile soltanto nelle seguenti circostanze:

- i prodotti esclusi possono essere chiaramente differenziati dai prodotti che rientrano nel campo di applicazione e
- i prodotti sono realizzati in un'area fisicamente separata dello stabilimento.

Laddove richieste, eventuali esclusioni dovranno essere concordate con Kiwa Cermet prima dell'audit. Le esclusioni dovranno essere chiaramente specificate nel rapporto di audit (unitamente alla relativa giustificazione) e nel certificato.

La certificazione dei prodotti dovrà includere un audit dell'intero processo, a partire dalle materie prime fino alla distribuzione finale del prodotto. Non sarà consentito escludere parti di un processo svolto nel sito o parti dello Standard.

Laddove siano accettate delle esclusioni, l'auditor dovrà valutare eventuali rischi presentati dalle aree o dai prodotti esclusi (per esempio l'introduzione di allergeni o il rischio di corpi estranei) e dovrà quindi sottoporre ad audit

quei processi, prodotti e aree di produzione.

È comunque possibile che siano assegnate delle non conformità relative all'area esclusa laddove ciò rappresenti un rischio per i prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'audit.

I prodotti commercializzati potranno essere esclusi dal campo di applicazione dell'audit e, in questo caso, i requisiti della sezione 9 non saranno applicabili. Se approvate, le esclusioni saranno registrate sul rapporto di audit e sulla certificazione come un'esclusione dal campo di applicazione.

Si noti che il logo dello Standard BRCGS per la Sicurezza Alimentare non potrà essere utilizzato per promuovere prodotti commercializzati, anche laddove questi rientrino nel

campo di applicazione della certificazione

Per gli altri Moduli aggiuntivi facoltativi (vedi 7.8) che non sono inclusi nell'audit non vi è necessità di indicarne l'esclusione.

7.3.3.2 Esclusioni dall'ambito di applicazione BRCGS Packaging

L'esclusione dei prodotti fabbricati in un sito sarà accettata solo laddove:

- i prodotti esclusi possono essere chiaramente distinti da quelli compresi nell'ambito di applicazione e
- i prodotti sono fabbricati in una zona fisicamente separata dello stabilimento

La certificazione dei prodotti deve comprendere la verifica dell'intero processo, dall'accettazione delle materie prime alla spedizione del prodotto finale. Non è possibile escludere parti del processo svolte presso il sito o parti dello Standard

I prodotti acquistati da un sito per la rivendita a terzi (vale a dire i prodotti commercializzati) possono costituire un'esclusione concordata ed essere quindi esenti dall'applicazione dei requisiti della sezione 7 (Parte II) dello Standard. Si sottolinea che il logo BRCGS non può essere utilizzato per promuovere prodotti commercializzati anche quando questi rientrano nell'ambito di applicazione della certificazione.

7.3.3.3 Esclusioni dall'ambito di applicazione BRCGS A&B

Ci sono due situazioni in cui un'esclusione può essere consentita.

- I certificati vengono rilasciati all'azienda per sedi (siti) di uffici specifici. È consentito per una società avere alcuni uffici certificati ed altri da non inserire;

Oppure

- Lo Standard è applicabile a tre tipi di prodotti: alimenti, imballaggi e prodotti di consumo. I siti possono escludere un tipo di prodotto (es. prodotti di consumo); tuttavia, è consentito solo escludere l'intera tipologia di prodotto. Non è accettabile includere nel campo di applicazione alcuni prodotti alimentari ed escluderne altri (ad es. includere alimenti refrigerati e congelati ma escludere gli alimenti a temperatura ambiente), o includere alcuni prodotti di consumo ed escludere altri. Ad esempio, un sito che gestisce sia prodotti alimentari che prodotti di consumo deve avere un ambito che:
 - o include tutti i prodotti alimentari e tutti i prodotti di consumo, o
 - o include tutti i prodotti alimentari ed esclude tutti i prodotti di consumo, o
 - o esclude tutti i prodotti alimentari e comprende tutti i prodotti di consumo.

7.3.3.4 Esclusioni dall'ambito di applicazione BRCGS S&D

L'esclusione di categorie di prodotti movimentate in un sito sarà accettata solo laddove:

- le categorie di prodotti escluse siano chiaramente distinte da quelle comprese nell'ambito di applicazione e
- le categorie di prodotti comprese nell'ambito di applicazione sono conservate in una zona fisicamente separata dello stabilimento.

La certificazione dei prodotti deve essere comprensiva della verifica dell'intero processo (es. dalla ricezione dei beni alla consegna al cliente). Non è possibile escludere parti del processo intrapreso

Nel caso in cui l'azienda svolga attività di commercio all'ingrosso, e-commerce, cross-docking o servizi conto terzi, queste possono essere escluse in quanto costituiscono moduli aggiuntivi facoltativi dello Standard. Tuttavia, queste informazioni devono essere chiaramente indicate nel rapporto di verifica e sul certificato. Laddove tali esclusioni sono indicate, ciò non influisce sulla facoltà del sito di utilizzare il logo BRCGS

7.4 Audit Annunciati

7.4.1 Audit di Certificazione

L'audit di Certificazione/audit iniziale viene condotto secondo i requisiti generali previsti per gli audit BRCGS di cui al precedente paragrafo.

Al termine dell'audit (o al massimo entro il successivo giorno lavorativo) viene consegnato all'Organizzazione l'eventuale elenco delle Non Conformità (NC Summary Sheet), in riferimento al quale l'Organizzazione deve rispondere, entro 28 giorni di calendario dalla verifica, con un piano di azioni correttive per BRCGS FOOD ed entro 90 giorni per BRCGS A&B, BRCGS S&D e per BRCGS PACKAGING MATERIALS.

Il Rapporto di audit e il piano di azioni correttive vengono sottoposti ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per la successiva delibera o meno di certificazione.

Dopo l'approvazione del piano di azioni correttive da parte di Kiwa Cermet, il rapporto finale comprendente anche il piano di azioni correttive (Final Report), viene inviato all'Organizzazione (**entro 42 giorni dalla data della verifica per BRCGS FOOD ed entro 104 giorni per BRCGS PACKAGING MATERIALS, BRCGS A&B e per BRCGS S&D**).

Il rapporto finale può essere accompagnato da una comunicazione di conferma che la certificazione è stata rilasciata, unitamente al certificato di conformità.

Il periodo di validità del Certificato è di 12/6 mesi, a seconda del livello ottenuto (si veda Tabelle 1b-c-d-e):

Le date da riportare sul certificato saranno calcolate da Kiwa Cermet in accordo alle regole dello standard.

7.4.2 Audit Successivi

La frequenza delle verifiche successive all'audit di certificazioni (di seguito verifiche successive) dipende dal numero di non conformità emerse durante la verifica precedente e dal livello assegnato all'Organizzazione (si veda Tabelle 1b-c-d-e).

Le verifiche successive sono eseguite con modalità analoghe alla verifica di certificazione e secondo i requisiti generali previsti per gli audit BRCGS di cui al precedente par. 7.3. Durante tali verifiche il Gruppo di audit accerta l'eliminazione delle Non Conformità Maggiori e/o Minori precedenti e l'attuazione dei relativi piani di azioni correttive. In caso di eventuali Non Conformità Maggiori e/o Minori non risolte, il Gruppo di audit potrà attribuire una NC critica o maggiore rispetto alla dichiarazione d'intento di un requisito fondamentale (rif. Requisiti: 1.1.12 BRCGS Food, 1.1.9 BRCGS Packaging Materials, 1.1.11 BRCGS S&D e 1.1.12 BRCGS A&B).

La periodicità di ogni verifica successiva alla certificazione sarà calcolata facendo riferimento alla data della prima verifica di certificazione e non alla data di emissione del certificato. La data della verifica successiva deve essere pianificata in modo da aver luogo 28 giorni prima della data di scadenza dell'audit successivo. Questo permette l'esecuzione dell'audit successivo in un intervallo di tempo sufficiente per l'attuazione di eventuali azioni correttive senza comportare la perdita della certificazione. La frequenza degli audit viene riportata all'interno del rapporto di verifica mentre l'intervallo di date in cui può essere effettuato l'audit successivo viene riportato sul certificato di conformità.

Il modello del rapporto di verifica utilizzato è il medesimo usato nella verifica di certificazione.

Nel caso di un sito che opera tutto l'anno e realizza prodotti in diversi periodi dell'anno, si dovrà visitare il sito più di una volta all'anno.

Solo lo standard BRCGS Food nel caso, invece, di sito che non opera tutto l'anno (Stabilimenti con produzione stagionale, vedi 7.4.3) ma è aperto specificamente per la durata del periodo del raccolto (tipicamente 12 settimane o meno nel ciclo di un anno)⁵, la verifica deve avere luogo durante la produzione del prodotto, a prescindere dal livello assegnato dalla precedente valutazione. In tale caso, la verifica dell'azione correttiva in relazione alle eventuali non conformità critiche e maggiori verbalizzate, deve aver luogo entro il periodo di tempo in cui il prodotto viene realizzato. Non vi sono sanzioni per il ritardo nell'esecuzione della data di audit qualora tale ritardo sia da imputare ad un ritardo stagionale.

In ogni altro caso non è consentito lo slittamento della data della verifica oltre la data di scadenza dell'audit (due date); nel caso in cui l'audit venga condotto dopo tale data verrà formalizzata in fase di audit una NC maggiore. La NC maggiore però non verrà rilasciata nelle seguenti circostanze giustificabili (come dal documento BRCGS050: *Audit delay, non conformity penalty and effect on certificate validity*, Version 4.1, 11/06/2020 e sm.i), che dovranno essere documentate nel rapporto di verifica:

- stabilimento situato in un Paese o in una zona di un Paese in cui il Governo consiglia di non recarsi (guerre in atto, ecc.) e non è presente un valutatore locale;
- stabilimento situato all'interno di una zona di esclusione dal punto di vista normativo che potrebbe compromettere la sicurezza alimentare o il benessere degli animali;
- stabilimento situato in una zona che ha subito un disastro naturale o non naturale (doloso) che rende il sito incapace di produrre (alluvioni, frane, ecc.) o impedisce al valutatore di recarsi presso il sito.
- sussistono condizioni che non consentono l'accesso alla sede o limitano gli spostamenti (per esempio forti nevicate)
- produzioni stagionali nel caso in cui la produzione venga posticipata a conseguenza di condizioni climatiche o per indisponibilità prodotti

⁵ Trattasi di sito a prodotto stagionale

Inoltre, solo per BRCGS Food, può essere assunta come circostanza giustificabile di slittamento della data della verifica, la produzione di prodotti stagionali, dove la produzione sia posticipata a causa di tardo inizio della stagione (per esempio a causa del clima o della disponibilità del prodotto).

Non rappresenta un motivo accettabile di spostamento, della data prevista per l'esecuzione dell'audit, ad una data successiva più "accettabile";

- la necessità di combinazione di più audit
- la mancanza di personale
- svolgimento di lavori edili
- Il rinvio dell'audit sulla base del fatto che il sito non è pienamente operativo non costituisce un motivo giustificabile; tuttavia, è importante che gli audit siano svolti durante le fasi di produzione dei prodotti.
- Indisponibilità di personale che riveste un ruolo chiave ai meeting di apertura e di chiusura o durante l'audit: lo Standard richiede la presenza del dirigente responsabile delle attività produttive od operative più alto in grado (ossia la persona responsabile della gestione delle attività "concrete" del sito) ai meeting di apertura e di chiusura e del personale interessato durante l'audit. Laddove un membro dello staff che riveste un ruolo chiave (per esempio il direttore delle attività produttive, operative o tecniche più alto in grado) non sia effettivamente presente il giorno dell'audit a causa di altri impegni, dovrà essere disponibile un supplente designato. Per tale ragione, l'assenza di un membro dello staff che riveste un ruolo chiave non sarà accettata quale motivazione per impedire il proseguimento dell'audit.

Laddove l'audit è stato pianificato, ma deve essere ripianificato a causa di problemi quali, ad esempio, malattia dell'auditor o problemi di viaggio e il ritardo non è superiore a 1 settimana (7 giorni di calendario) dopo la data di scadenza dell'audit successivo, non viene emessa la non conformità Maggiore relativa all'aver eseguito l'audit dopo la "data di scadenza dell'audit successivo".

Nel caso in cui i certificati siano scaduti da più di 6 mesi, il rientro nello schema di certificazione BRCGS sarà considerato come una nuova certificazione e il requisito della clausola relativa all'emissione della NC Maggiore per audit condotto dopo la "data di scadenza dell'audit successivo" non si applicherà. Dovrebbero essere fornite prove che i clienti del sito non sono stati forniti in questo periodo con il prodotto che richiede la certificazione del sito.

Ci possono essere altre circostanze eccezionali in cui i siti possono essere classificati come nuovi richiedenti o per le quali la clausola non si applicherà; ad esempio siti che producono stagionalmente in possesso di un certificato di Audit condotti prima della data prevista:

L'audit due date per il rinnovo della certificazione è programmata nell'arco di tempo di 28 giorni di calendario prima che siano trascorsi 6 o 12 mesi dalla data dell'audit iniziale.

In talune circostanze, è possibile svolgere l'audit prima dell'audit due date; per esempio:

- ✓ per stabilire un nuovo calendario di audit in modo da consentire audit combinati con un altro schema
- ✓ oppure per includere un prodotto realizzato in una stagione differente.

Laddove la data dell'audit sia anticipata, si applicano le seguenti regole:

- ✓ Il rapporto di audit dovrà illustrare in dettaglio i motivi per cui l'audit è stata anticipata
- ✓ L'audit due date successiva sarà "reimpostata" a 12 mesi (oppure a 6 mesi, a seconda del grado) a partire da questa "nuova" data di audit
- ✓ La certificazione (laddove concessa) avrà una data di scadenza di 12 mesi (oppure di 6 mesi, a seconda del grado), più 42 giorni di calendario a partire dalla nuova data di audit.

Cambio dell'organismo di certificazione in caso di ripetizione anticipata dell'audit:

- ✓ In aggiunta alle circostanze di cui sopra, il sito potrà occasionalmente richiedere una ripetizione anticipata dell'audit, di norma dopo un breve lasso di tempo dall'audit precedente o a seguito del mancato rilascio della certificazione.
- ✓ Ciò è spesso motivato dalla volontà del sito di migliorare il proprio grado di audit. In tale circostanza, la ripetizione anticipata dell'audit dovrà essere completata dall'organismo di certificazione che ha emesso la certificazione esistente.
- ✓ Tuttavia, in circostanze eccezionali, e se così concordato preventivamente con BRCGS, al sito potrà essere consentito di cambiare l'organismo di certificazione che si occuperà della ripetizione anticipata dell'audit. La

giustificazione per il cambio dell'organismo di certificazione in tale circostanza dovrà essere motivata per iscritto all'organismo di certificazione il quale, a sua volta, provvederà ad informare BRCGS che valuterà la richiesta attraverso il processo formale di approvazione. Laddove il cambio dell'organismo di certificazione in questa circostanza non sia stato preventivamente concordato, la ripetizione dell'audit da parte del nuovo organismo di certificazione sarà considerata nulla e inapplicabile e non sarà accettata nella Directory BRCGS.

- ✓ Questo requisito si applica soltanto nel caso di una richiesta di ripetizione anticipata dell'audit e non modificherà il processo per gli audit ripetuti nel normale arco di tempo di 6 o 12 mesi.

Al termine di ogni verifica ispettiva il Gruppo di Verifica Ispettiva presenta i rilievi rispetto allo standard BRCGS, classificati come indicato al par.5 del presente regolamento

Il rapporto della verifica ispettiva viene sottoposto ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per il successivo rinnovo o meno della certificazione.

7.4.3 BRCGS Food Siti produttivi stagionali

Il glossario dello standard BRCGS Food definisce un sito produttivo stagionale come un "sito che è operativo soltanto per un breve periodo di tempo (di norma 12 settimane o meno) durante un arco di tempo di 12 mesi. Per esempio, espressamente per raccogliere e trattare un prodotto."

Nel caso dei siti stagionali, il calendario degli audit dovrà essere stabilito tenendo in debito conto i seguenti fattori:

- ✓ la data di scadenza della certificazione: laddove la raccolta del prodotto dipenda dalle condizioni meteorologiche e ciò influisca sulla data prevista per l'audit (per esempio in caso di stagione tardiva rispetto alle attese), l'audit potrà essere posticipato, ma la giustificazione per questo ritardo dovrà essere inclusa nel rapporto di audit.
- ✓ Il sito sta comunque svolgendo delle attività produttive tali da consentire la valutazione dei requisiti rispetto allo Standard.
- ✓ sono disponibili e valutabili dall'auditor registrazioni di produzione relativi a un arco di tempo di almeno 1 settimana.

Le azioni correttive possono essere chiuse entro 28 giorni di calendario e, pertanto, entro la stagione in corso. Nel caso in cui la raccolta sia inevitabilmente precoce (per esempio a causa delle condizioni meteorologiche) e, pertanto, vi siano meno di 28 giorni prima della fine della stagione, non sarà possibile procedere alla chiusura delle non conformità identificate durante la stagione in corso. In tale circostanza, si applicheranno le medesime regole applicabili ai siti con stagioni molto brevi (si veda di seguito).

Il campo di applicazione della certificazione potrà includere una varietà di prodotti laddove questi possano essere "raggruppati" poiché utilizzano i medesimi sistemi di lavorazione. Per esempio, l'audit potrà essere svolto durante la raccolta delle albicocche, ma la certificazione potrà includere altri frutti a nocciolo che sono imballati nel sito al momento dell'audit. Laddove i prodotti siano imballati in stagioni differenti, l'audit avrà luogo durante una stagione in modo che l'auditor possa valutare i requisiti dello Standard in termini di buone prassi di fabbricazione.

Durante l'audit, l'auditor provvederà inoltre ad esaminare la documentazione e/o la tracciabilità associate sia ai prodotti in produzione in quel momento sia a quelli prodotti in stagioni differenti.

Nel caso di stagioni molto brevi (di durata inferiore a 4 settimane), non sarà possibile chiudere le non conformità identificate entro la fine della stagione in corso. Tuttavia, laddove siano identificate delle non conformità maggiori, queste dovranno essere risolte entro la fine della stagione, ovvero entro 28 giorni di calendario dalla data dell'audit, per consentire il rilascio della certificazione. Laddove le non conformità minori non possano essere risolte entro il termine della stagione, l'organismo di certificazione potrà decidere di accettarle in presenza di un adeguato piano di azioni. Queste azioni dovranno essere valutate prima dell'inizio della stagione successiva e verificate nell'audit successivo. Eventuali non conformità che non siano state debitamente risolte entro l'audit successivo potrebbero essere registrate come non conformità rispetto all'impegno della direzione aziendale. Ciò si applica indipendentemente dal fatto che la certificazione sia o meno scaduta.

Laddove a un sito sia assegnato un grado C, C+, D o D+, è probabile che il sito non sarà in produzione nel caso in cui l'audit successivo debba svolgersi dopo 6 mesi. In tali circostanze, l'audit successivo si svolgerà non appena sarà stata ripresa la produzione nella nuova stagione. In tale circostanza, al sito potrà essere richiesto di concordare un piano di azioni con i clienti, tenuto conto che il sito non sarà in possesso di certificazione all'inizio della stagione, fintanto che non sarà stata svolta la ripetizione dell'audit previsto. In nessun caso la validità della certificazione potrà essere prorogata per adattarsi a tale circostanza.

Per i siti destinati esclusivamente alla produzione stagionale, potrebbero esservi delle circostanze per cui la frequenza degli audit sarà ridotta e quindi fissata a intervalli superiori ai 12 mesi. La data dell'audit in presenza dipenderà dalla

raccolta dei prodotti, che potrebbe essere influenzata dalle condizioni meteorologiche. In queste circostanze, la data di scadenza della certificazione corrisponderà alla data effettiva dell'audit e non decorrerà dalla data dell'audit iniziale. La relativa giustificazione dovrà essere inclusa nel rapporto di audit.

È essenziale che i siti stagionali siano debitamente organizzati in modo da garantire l'implementazione dei sistemi prima dell'avvio. I sistemi dovranno prevedere il completamento di audit interni prima dell'avvio della produzione.

Per i siti stagionali, si presume che il sito non sarà operativo "fuori stagione" e, pertanto, i requisiti dello Standard relativi agli specifici incontri o audit che, di norma, dovrebbero svolgersi con cadenza mensile o trimestrale nel corso dell'anno, non sarebbero pertinenti durante il periodo "fuori stagione". Tuttavia, in linea di principio, il sito dovrà essere in grado di dimostrare che queste attività abbiano avuto luogo nei tempi stabiliti (ossia prima dell'avvio della stagione e ad intervalli regolari durante la stagione). I siti dovranno tenere conto della tempistica di queste attività in modo da completare le azioni o gli obiettivi in tempi ragionevoli. Dovranno essere disponibili un calendario e delle registrazioni atti a dimostrare i risultati.

Un sito che è operativo per 12 mesi all'anno potrebbe trattare differenti prodotti o completare differenti processi in diverse stagioni dell'anno, ma non sarà classificato come "sito produttivo stagionale" in quanto operativo durante tutto l'anno. Laddove possibile, la data dell'audit dovrà essere selezionata in modo da includere i processi di produzione a più alto rischio o maggiormente complessi. Laddove i processi differiscano in modo significativo, oppure vi siano differenti rischi per i prodotti, sarà necessario sottoporre ad audit sia i prodotti sia i processi.

Tuttavia, laddove i rischi per la sicurezza dei prodotti siano bassi, i processi a più alto rischio dovranno essere sottoposti ad audit con le consuete modalità e gli altri processi o prodotti saranno sottoposti ad audit utilizzando dati storici, fornendo all'auditor evidenze oggettive sufficienti per confermare l'effettiva conformità rispetto ai requisiti in altri periodi dell'anno.

7.5 Verifiche "NON annunciate" richieste dall'Organizzazione o obbligatorie

7.5.1 Requisiti generali

L'Organizzazione, al fine di dimostrare fiducia nella conformità dei propri sistemi di sicurezza e qualità, può richiedere, in sostituzione delle verifiche periodiche programmate, attività di verifica "non annunciate" (*o verifica non pianificata*), ossia audit eseguiti da Kiwa Cermet in una data non concordata in anticipo con l'Organizzazione.

L'attività di verifica non annunciata consente di ottenere un giudizio che valorizza il riconoscimento dell'Organizzazione sul mercato. L'esito positivo dell'attività di verifica porta infatti all'emissione di un certificato in cui, a fianco del livello assegnato compare il simbolo "+" che indica appunto che l'Organizzazione è stata sottoposta alla tipologia di audit NON annunciati.

7.5.2 Opzione di Audit Non Annunciato

L'opzione di audit non annunciati è disponibile per tutti i siti; tuttavia, i siti non ancora certificati devono essere consapevoli che l'audit potrebbe non essere condotto prima di un anno dalla data della richiesta

È disponibile una sola opzione per i programmi di audit Non annunciati, ove tutti i requisiti dello Standard BRCGS di riferimento sono verificati durante un unico audit completo non annunciato.

Questa opzione richiede che la data di audit non venga notificata in anticipo al Sito oggetto di audit. L'audit Non annunciato sostituirà il normale audit annunciato.

La data della verifica non deve essere comunicata alla società prima della verifica.

L'audit sarà senza preavviso e sostituisce il normale audit programmato annunciato. Sebbene l'audit possa avvenire in qualsiasi fase tra 3 e 12 mesi dalla data di scadenza dell'audit (*audit due date*), in genere, l'audit Non annunciato potrà avvenire in qualsiasi momento entro gli ultimi 4 mesi del ciclo di audit, inclusi i 28 giorni di calendario prima della data prevista per l'audit annunciato (il che significa che l'audit non annunciato dovrà svolgersi entro i 4 mesi prima dell'audit due date). L'audit dovrà svolgersi durante il normale orario di attività del sito, salvo se diversamente concordato con il sito.

Nel caso in cui il Sito sia certificato, e desideri essere sottoposto a verifica "non annunciata", l'Organizzazione deve comunicarlo a Kiwa Cermet entro 3 mesi dalla data dell'ultimo audit.

Per i siti non ancora certificati l'Organizzazione può richiedere di sottoporli a verifica "non annunciata" purché resti inteso che la verifica potrebbe avvenire non prima dei 12 mesi dalla data della richiesta.

La data/e di audit non verrà dunque comunicata all'Organizzazione.

Oltre alle informazioni da fornire per la preparazione alla verifica, di cui in 7.3.1, Kiwa Cermet può richiedere ulteriori

informazioni, come ad es.

- Hotel locali raccomandati,
- indicazioni per raggiungere la sede, requisiti per l'accesso alla sede, parcheggio auto
- elenco di recapiti da contattare al primo arrivo
- regole specifiche sull'uso di indumenti protettivi
- eventuali misure di sicurezza specifiche per accedere alla sede
- eventuali informazioni in materia di salute e sicurezza, o di natura aziendale, che debbano essere esaminate dall'ispettore all'arrivo (es. un video informativo in materia di salute e sicurezza) per evitare inutili ritardi prima di accedere all'area produzione.

Elenco dei giorni in cui non è possibile svolgere la verifica

- ✓ Il programma di verifiche non annunciate consente all'Organizzazione / Sito di specificare un periodo di 15 giorni in cui la sede non si rende disponibile per la verifica.
- ✓ I giorni e le opportune motivazioni (per esempio la visita pianificata di un cliente) devono essere comunicati entro 3 mesi dall'adesione al programma. Kiwa Cermet può, a propria discrezione, accettare altre possibili date di non disponibilità se comunicate almeno 4 settimane prima della data successiva di non disponibilità. Kiwa Cermet potrà contestare le motivazioni ritenute insoddisfacenti e accettare tali date a propria discrezione.
- ✓ I giorni in cui lo stabilimento produttivo non è operativo (per esempio fine settimana, festività, chiusure programmate per ferie collettive o manutenzione) non sono conteggiati nei suddetti 15 giorni. I giorni di non produzione dovranno essere notificati a Kiwa Cermet al momento della scelta del programma non pianificato.

La durata dell'audit è la stessa di un audit annunciato

Affinché l'azienda possa prendere parte al programma non annunciato, l'ispettore deve poter accedere alla sede da verificare al proprio arrivo.

Le sedi, che scelgono il programma di verifiche non annunciate, dovranno fornire supporto all'ispettore e consentire l'immediato inizio della verifica all'arrivo dell'ispettore in sede. Dovrà essere organizzato un breve meeting prima dell'ispezione dell'impianto di produzione, il cui inizio è previsto entro 30 minuti dall'arrivo dell'ispettore.

La procedura di verifica seguirà le stesse procedure illustrate per le verifiche annunciate.

In caso di accesso negato, alla sede **saranno addebitate le spese sostenute dall'ispettore** e sarà ripristinato il programma di verifiche pianificate/annunciate. Kiwa Cermet si riserva tuttavia, in tali casi, di stabilire l'immediata sospensione o revoca della certificazione.

Rifiuto dell'organizzazione di sottoporsi all'audit non annunciato

I siti hanno l'obbligo di accogliere l'auditor e di consentire l'inizio dell'audit al suo arrivo presso il sito.

I siti possono indicare dei giorni in cui non sarà possibile svolgere l'audit; tuttavia, ciò dovrà essere comunicato in anticipo (si veda il paragrafo precedente "Elenco dei giorni in cui non è possibile svolgere la verifica").

Pertanto, laddove all'auditor sia negato l'accesso, la certificazione del sito sarà sospesa. La certificazione del sito resterà sospesa fintanto che non sarà stata completata un nuovo audit non annunciato. Poiché il nuovo audit sarà non annunciato, il sito non dovrà essere informato della nuova data dell'audit, che potrà avvenire in qualunque momento nei 4 mesi successivi alla data dell'audit rifiutato. L'audit sarà completato dal medesimo organismo di certificazione, salvo nel caso in cui BRCGS abbia nel frattempo acconsentito al cambio dell'organismo di certificazione.

Laddove sia negato l'accesso, il sito sarà ritenuto responsabile per i costi dell'auditor.

Laddove il sito scelga di cambiare l'organismo di certificazione o lo schema di conformità rispetto alle norme GFSI, ciò non modificherà il requisito per il sito di sottoporsi a un audit non annunciato. Per questa ragione, il sito dovrà garantire che il nuovo organismo di certificazione sia consapevole che il sito è già in possesso di certificazione, comunicando la data in cui è avvenuta l'ultimo audit non annunciato. L'organismo di certificazione avrà inoltre bisogno della documentazione relativa ai precedenti audit del sito (per esempio una copia del rapporto di audit più recente) in modo da mantenere il ciclo di audit di 3 anni. La condivisione del rapporto di audit più recente costituisce un requisito obbligatorio del protocollo di audit BRCGS.

Assenza di attività produttive nel giorno dell'audit non annunciato

Nell'ambito del programma di audit, il sito dovrà comunicare all'organismo di certificazione eventuali giorni od orari

in cui non sono svolte attività. Laddove l'audit non annunciato avvenga in una data in cui il sito dovrebbe essere operativo e tuttavia, al suo arrivo, l'auditor rilevi che non si stanno svolgendo attività produttive, oppure che i soli prodotti trattati non rientrano nel campo di applicazione dell'audit, l'audit non potrà proseguire. Sarà quindi necessario programmare un nuovo audit non annunciato. Il sito sarà ritenuto responsabile per i costi dell'auditor

Le non conformità e le azioni correttive sono analoghe a quelle del programma di verifiche pianificate

La conferma del completamento della verifica sarà disponibile sulla Directory di BRCGS Global Standards entro 10 giorni di calendario, come previsto per le verifiche pianificate.

ASSEGNAZIONE DEL GRADO DELLA VERIFICA: Il processo di assegnazione dei gradi è analogo a quello del programma di verifiche annunciate. Il grado assegnato in seguito alla certificazione si baserà sul numero e sulla gravità delle non conformità, come specificato nella **Tabella 1a-b-c-d-e**. Si noti che il grado sarà seguito da un segno + (per esempio AA+, A+, B+, C+ o D+) a indicare che la verifica non è stata annunciata.

I requisiti del rapporto di verifica sono analoghi a quelli del programma di verifiche pianificate. Il rapporto e il Certificato riporteranno la dicitura "Opzione verifica non annunciata".

Tale certificazione sostituirà quella esistente. La certificazione sarà emessa entro 42 giorni di calendario dalla verifica (o entro 104 giorni di calendario per gli audit iniziali BRCGS Packaging, Agents and Brokers e Storage and Distribution in cui è necessario tempo aggiuntivo per eliminare le non conformità) e avrà una data di scadenza basata su quella della certificazione precedente più 6 o 12 mesi, a seconda del grado e a condizione che il sito continui ad aderire al programma di verifiche non annunciate. Se l'organizzazione decide di tornare al programma di verifiche annunciate, la data di scadenza della certificazione cadrà 6 o 12 mesi dopo la data della verifica non pianificata.

La sede potrà scegliere tra le seguenti alternative:

- continuare ad aderire al programma di verifiche non annunciate
- tornare al programma di verifica annunciata.

Se l'azienda desidera rimanere nel programma di audit senza preavviso/non annunciato, il successivo audit sarà senza preavviso e può avvenire in qualsiasi momento da 9 mesi a 42 giorni prima della data di scadenza del certificato; tuttavia, in genere avverrà negli ultimi 4 mesi del ciclo di certificazione. Ciò consente un tempo sufficiente per l'implementazione delle azioni correttive nel caso di eventuali non conformità rilevate senza pregiudicare il proseguimento della certificazione.

Se il sito desidera ritirarsi dal programma di verifiche non annunciate, la verifica successiva sarà pianificata entro 28 giorni prima dell'anniversario della data dell'ultima verifica (compresa tale data), così da assicurare che l'intervallo massimo tra le verifiche non sia più di un anno.

Audit Non Annunciato in caso di Stabilimenti con Produzione stagionale

Il programma di verifiche non annunciate può essere applicato agli stabilimenti di produzione stagionale. Tuttavia, saranno applicate le seguenti regole:

- le date di produzione stagionale previste saranno notificate a Kiwa Cermet al momento della scelta del programma di verifiche non annunciate
- **nessuna data potrà essere esclusa durante la stagione di produzione.**

Le date della verifica presso i siti che producono prodotti stagionali potrebbero cadere in prossimità dell'inizio della stagione di produzione e ciò potrebbe limitare le date disponibili per svolgere verifiche non pianificate prima del termine utile per la ripetizione della verifica. Di conseguenza, nel primo anno in cui la sede rientra nel programma di verifiche non pianificate, il termine utile per l'esecuzione della verifica sarà esteso per consentire lo svolgimento della verifica non pianificata fino a 6 settimane dopo la data di verifica limite. Non saranno applicate penalità per verifiche ritardate.

L'Organizzazione e Kiwa Cermet concorderanno la data della verifica successiva e la data di scadenza della certificazione (42 giorni dopo), tenendo conto della data convenzionale di chiusura della stagione concordata con l'organismo di certificazione. In pratica, questo significa che in alcuni casi potranno essere emesse certificazioni di durata superiore a un anno.

Nel secondo anno, le verifiche non pianificate potranno essere effettuate in qualsiasi data durante il periodo stagionale e dovranno rispettare le normali regole di certificazione.

7.5.3 Obbligatorietà Audit Non annunciati: uno ogni 3 anni

Il GFSI nella versione benchmark 2020 [ha introdotto](#) un nuovo requisito per i siti certificati (per sicurezza alimentare,

materiali di imballaggio, logistica/distribuzione), di avere almeno 1 audit senza preavviso ogni 3 anni anche qualora abbiano aderito ad un programma di audit annunciato. Per questa ragione, nell'arco di ogni 3 anni avrà luogo un audit non annunciato. Kiwa Cermet informa il sito e concorda in quale anno si svolgerà l'audit in modo che il sito sia consapevole che un audit non annunciato avrà luogo nell'anno successivo. Tuttavia, la data effettiva dell'audit non annunciato non viene preventivamente comunicata al sito in questione.

I siti certificati prima del 2022 devono avere almeno un audit senza preavviso durante 2022-2024. Per i siti nuovi alla certificazione dovrebbe essere svolto annunciato il primo audit (iniziale), (a meno che il sito abbia espressamente richiesto un audit senza preavviso), con il primo audit senza preavviso che si verifica entro uno dei due anni successivi. Successivamente gli audit senza preavviso si svolgeranno almeno ogni 3 anni

Per i siti con audit annuali (12 mesi), questo comporterà **che ogni terzo audit del ciclo, sarà un audit senza preavviso**. Per BRCGS per il calcolo degli "ogni 3 anni" si applica anche per audit con punteggio C o D. **Poi lo stesso ciclo si ripete a seguire per i trienni successivi**.

I siti che hanno aderito al programma di audit Non annunciato non sono coinvolti da questa modifica e continueranno a seguire il protocollo di audit non annunciato illustrato in 7.5.2 4. Tuttavia, laddove un sito scelga di ritornare al programma di audit annunciato, si applicheranno i requisiti di questa sezione.

Selezione di date di indisponibilità per l'audit obbligatorio non annunciato per BRCG Food 9:

- Questa opzione è applicabile soltanto all'audit obbligatorio non annunciato. La conformità allo Standard deve essere mantenuta in qualunque momento e, pertanto, il sito deve essere sempre pronto a ricevere un audit.
- Tuttavia, potrebbero esservi delle date in cui sarebbe oggettivamente impossibile svolgere un audit, per esempio in occasione di una visita programmata da parte di un cliente.
- Per questa ragione, un sito potrà indicare fino a 10 giorni in cui non sarà possibile svolgere l'audit.
- I siti per cui è previsto un calendario di audit ogni 6 mesi (ossia i siti certificati secondo lo Standard con grado C o D) potranno indicare fino a 5 giorni.
- I giorni in cui il sito non è operativo (per esempio in occasione di festività o nelle date di chiusura del sito) non saranno inclusi nei 10 (o 5) giorni indicati.
- Kiwa Cermet dovrà essere informato riguardo a tali giorni di non operatività, comprese le date e i motivi, con un preavviso di almeno 4 settimane. Laddove lo ritenga opportuno, Kiwa Cermet potrà contestare i motivi oppure, a propria discrezione, accettare le date indicate.
- Una condizione dell'audit non annunciato è che all'auditor dovrà essere consentito l'accesso al sito al momento del suo arrivo)

Questa regola si applica ai seguenti Standard:

- ✓ BRCGS Food a partire dagli audit condotti dal 1 Febbraio 2021
- ✓ BRCGS Packaging a partire dagli audit condotti dal 1 Febbraio 2021
- ✓ Per lo Standard BRCGS Storage & Distribution questa regola si applica a partire dagli audit condotti a fronte dell'entrata in vigore della nuova Versione 4 dello Standard, ovvero dal 1 Maggio 2021
- ✓ Al momento di emissione del presente Regolamento questa regola non si applica allo standard BRCGS A&B

Per maggiori dettagli riferirsi al documento BRCGS079 *Position Statement on Unannounced Audits & Meeting the GFSI Benchmark* (versione 4 del 29/11/2022 e s.m.i.) ed alla versione del pertinente Standard in vigore.

7.5.4 Programma di audit annunciato con modalità mista (con obbligo di audit non annunciato nell'arco di ogni 3 anni)

L'introduzione dell'opzione di audit annunciato con modalità mista ("blended") sfrutta le possibilità offerte dalle tecnologie ICT per integrare nel processo di audit la valutazione da remoto.

L'audit è suddiviso in due parti distinte: un audit da remoto a cui fa seguito un audit in presenza.

La prima parte (l'audit da remoto) si concentra prevalentemente sulla verifica delle informazioni documentate attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT, mentre la seconda parte (l'audit annunciato in presenza) si concentra principalmente sulle aree di produzione e stoccaggio e su altre aree del sito.

Kiwa Cermet offre la possibilità di aderire all'opzione di audit annunciato con modalità mista soltanto dopo l'esito positivo di una valutazione dei rischi che:

- confermi che è possibile svolgere l'audit in modo efficace (disponibilità di tecnologie a distanza presso il sito)
- determini la percentuale dell'audit che è possibile completare da remoto, fino a un massimo del 50% della durata dell'audit.

I siti che scelgono un programma di audit annunciato, inclusa l'opzione di audit annunciato con modalità mista, devono essere sottoposti ad almeno un audit non annunciato nell'arco di ogni 3 anni.

Questa opzione è disponibile al momento, soltanto per gli audit di rinnovo della certificazione e non per gli audit iniziali (il primo audit BRCGS condotto in presenza nel sito).

La durata totale dell'audit resta invariata a prescindere che si tratti di un audit (annunciato o non annunciato) condotto interamente in presenza o di un audit con modalità mista. Laddove ulteriori siti di stoccaggio, sedi o uffici centrali siano inclusi nell'ambito del processo di audit sarà necessario prevedere del tempo supplementare.

Il tempo destinato all'audit in presenza potrà altresì essere modificato sulla base delle risultanze dell'audit da remoto; per esempio, potrebbe essere richiesto del tempo supplementare laddove un numero consistente di non conformità richieda un riesame in presenza delle azioni correttive

Per maggior dettagli sull'audit con modalità mista ("blended") riferirsi al paragrafo 16.

7.6 Ulteriori verifiche non annunciate su richiesta di Kiwa Cermet

Per mantenere la certificazione, quando ritenuto opportuno da Kiwa Cermet (per esempio a seguito di reclami motivati, notifiche di provvedimenti legali circa la sicurezza o legalità del prodotto, ecc.), possono essere effettuate, sotto forma di verifiche annunciate o non annunciate, ulteriori verifiche (parziali o totali).

7.7 Audit di Estensione

Qualora l'Organizzazione, che abbia già ottenuto la certificazione, voglia aggiornare il campo di applicazione del proprio certificato (ad esempio per inserimento di nuovi prodotti e/o nuovi processi;) dovrà darne comunicazione a Kiwa Cermet con anticipo rispetto alla pianificazione della verifica in cui intende ottenere l'estensione.

Kiwa Cermet a seguito di opportuna analisi della richiesta di estensione, valuterà se eseguire una verifica sul sito oggetto di estensione.

Qualora l'estensione richiesta dall'Organizzazione sia dovuta ad una delle seguenti circostanze Kiwa Cermet dovrà sempre effettuare una verifica presso la sede dell'Azienda prima di concedere l'estensione:

- BRCGS Food:
 - ✓ Inclusione di impianti di produzione non considerati nella verifica iniziale.
 - ✓ Inclusione di una nuova tecnologia di lavorazione (es. l'inscatolamento di prodotti a bassa acidità, quando l'ambito di applicazione della certificazione includesse precedentemente solo prodotti ad alta acidità)
 - ✓ Inclusione di nuovi prodotti che comportano un nuovo rischio significativo per lo stabilimento (per esempio aggiunta di un prodotto contenente frutta a guscio in un sito precedentemente privo di allergeni).
- BRCGS Packaging Materials:
 - ✓ impianti di produzione non considerati nella verifica iniziale
 - ✓ nuove tecnologie di lavorazione (come l'introduzione della stampa con tecnologia litografica in siti dove veniva precedentemente realizzata soltanto la flexografia)
 - ✓ nuovi prodotti che generano nuovi rischi significativi per lo stabilimento
- BRCGS S&D: inclusione di nuovi prodotti immagazzinati / trasportati e di servizi offerti; Kiwa Cermet in base alle informazioni ricevute valuterà la significatività di questi nuovi prodotti/servizi e decidere se effettuare o meno un'estensione o su base documentale o mediante verifica in sito. Nel caso di verifica in Sito questa sarà di tipo annunciato anche se il Sito ha optato per il programma di audit non annunciato.
- BRCGS A&B: inclusione di nuovi prodotti commercializzati e di servizi offerti; Kiwa Cermet in base alle informazioni ricevute valuterà la significatività di questi nuovi prodotti/servizi e decidere se effettuare o meno un'estensione o su base documentale o mediante verifica in sito.

La verifica di estensione potrà essere svolta in qualunque momento durante il periodo di validità del certificato. In generale anche per la verifica di estensione valgono i criteri di cui al punto 7.3, tuttavia il Gruppo di Audit Kiwa Cermet concentrerà la propria valutazione sulle attività oggetto dell'estensione richiesta (non è necessario un nuovo audit completo) e il rapporto di audit rilasciato rappresenterà un allegato al rapporto di audit già esistente. La verifica di

estensione dovrà essere pianificata a prescindere che la sede sia certificata secondo il programma annunciato o non annunciato.

Il rapporto di audit, completo del piano di azioni correttive formulato dall'azienda, viene sottoposto ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per la successiva delibera, o meno, di estensione.

Le condizioni per il superamento dell'audit di estensione sono le medesime di un normale audit ma si concentrano sui requisiti specifici oggetto dell'estensione.

Le non conformità individuate durante l'audit di estensione non incidono sul livello della certificazione in essere, tuttavia, se durante la verifica di estensione viene verbalizzata da Kiwa Cermet una Non Conformità critica, si dovrà condurre una nuova verifica iniziale completa e il certificato corrente sarà ritirato.

Il certificato emesso a seguito di una verifica di estensione manterrà la stessa data di scadenza di quello precedente e dovrà indicare l'estensione all'ambito di applicazione della certificazione.

7.8 Moduli aggiuntivi facoltativi (Voluntary Modules)

In aggiunta allo Standard, BRCGS ha sviluppato una serie di moduli aggiuntivi che possono essere integrati nell'iter di audit. Questi moduli, la cui adozione è volontaria, sono stati sviluppati per consentire ai siti di dimostrare la conformità a specifici requisiti in modo da ridurre il numero degli audit o ottemperare a specifici requisiti geografici o dei clienti.

Questi moduli potranno essere integrati in tutte le opzioni di audit ai fini della certificazione (annunciato, con modalità mista o non annunciato).

Lo stabilimento, con anticipo, deve comunicare a Kiwa Cermet la necessità di includere un modulo aggiuntivo nell'ambito di applicazione della verifica. In questo modo, sarà pianificato tempo supplementare per la verifica.

I Moduli aggiuntivi vengono sempre verificati in concomitanza con un audit a fronte di uno Standard BRCGS con la eccezione dei Moduli per i quali BRCGS ha definito la possibilità di avere degli "standalone audit" (BRCGS099 Position statement and procedure for undertaking and reporting a standalone audit for an additional module (Version 1, 01/07/2022 e s.m.i.)".

- ✓ Un "standalone audit" è consentito solo per l'audit iniziale di quel modulo. Audit successivi per il modulo aggiuntivo devono avvenire al prossimo audit BRCGS e seguire l'opzione di certificazione scelta.
- ✓ "Standalone audit" per i siti stagionali al di fuori della loro stagione sono consentiti solo per i moduli aggiuntivi elencati in BRCGS099
- ✓ I siti non certificati non possono avere uno "standalone audit" per un modulo aggiuntivo. Il sito deve ottenere la certificazione secondo lo standard globale BRCGS pertinente e includere il modulo aggiuntivo nell'ambito dell'audit iniziale.

La sede dovrà verificare che il programma di produzione al momento della verifica pianificata includa i prodotti associati al modulo aggiuntivo, se applicabile. Laddove lo stabilimento scelga il programma di verifiche non pianificate dovrà fornire informazioni dettagliate a Kiwa Cermet riguardo alla pianificazione della produzione per consentire la scelta della data di verifica più adeguata. Kiwa Cermet, a propria discrezione, laddove non vi siano informazioni sufficienti o non vi sia la possibilità di scegliere altre date di verifica, potrebbe non essere in grado di accogliere richieste di moduli aggiuntivi per la verifica non pianificata.

Non è prevista per la certificazione dei moduli facoltativi l'assegnazione del grado della verifica come da Tabelle 1b-c-d-e; pertanto, non saranno assegnati gradi ai moduli aggiuntivi. I moduli potranno essere certificati o meno. Qualsiasi non conformità riscontrata nella valutazione dei moduli non sarà presa in considerazione nell'assegnazione del grado di certificazione rispetto allo Standard.

I moduli sono valutati separatamente dallo Standard BRCGS di riferimento e le non conformità riscontrate nella valutazione dei moduli facoltativi non andranno ad incidere nell'assegnazione del livello di certificazione dell'audit BRCGS completo. Tuttavia, qualora la certificazione BRCGS non fosse concessa, non lo sarà nemmeno la certificazione per il modulo, indipendentemente dalla conformità ai requisiti del modulo stesso.

Le regole per la valutazione della conformità ai requisiti dei moduli facoltativi sono le stesse definite per la tipologia di audit annunciati o non annunciati e seguono i requisiti generali previsti per gli audit BRCGS di cui al precedente par. 7.3.

La verifica sui moduli facoltativi aggiuntivi è integrata e valutata nel programma di audit annunciato o non annunciato; solo per il Modulo aggiuntivo "FSMA Preventive Controls Preparedness" e solo per aziende già certificate è possibile eseguire l'audit in un momento disgiunto dall'audit annunciato e/o non annunciato.

Al termine della verifica (o al massimo entro il successivo giorno lavorativo) viene consegnato all'Organizzazione l'eventuale elenco delle Non Conformità (NC Summary Sheet), in riferimento allo specifico modulo facoltativo, al quale Al termine della verifica per ogni modulo aggiuntivo facoltativo sarà redatto – ove specificatamente richiesto dallo Standard - uno specifico rapporto secondo le regole generali di cui al par. 7.3 che andrà ad integrare il rapporto di verifica della certificazione BRCGS.

Il rapporto di audit redatto per lo specifico modulo facoltativo e il piano di azioni correttive proposto dall'Organizzazione vengono sottoposti ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per la successiva delibera o meno di certificazione di quello specifico modulo. In caso di mancato ottenimento/revoca della certificazione BRCGS, la certificazione per lo specifico modulo facoltativo non potrà essere concessa / mantenuta anche se i requisiti dello specifico modulo siano stati soddisfatti.

Dopo l'approvazione del piano di azioni correttive da parte di Kiwa Cermet, il rapporto finale comprendente anche il piano di azioni correttive (Final Report), viene inviato [all'Organizzazione secondo le tempistiche previste dagli Standard BRCGS di riferimento](#).

Il rapporto finale può essere accompagnato da una comunicazione di conferma che la certificazione è stata rilasciata, unitamente al certificato di conformità.

In caso di mancato ottenimento della certificazione BRCGS la certificazione per il modulo aggiuntivo facoltativo non potrà essere concessa indipendentemente dal fatto che i requisiti dello specifico modulo siano stati soddisfatti dall'Organizzazione.

Se l'Organizzazione intende mantenere la certificazione rispetto al modulo facoltativo deve prevederne la verifica in ogni audit successivo condotto dall'Organizzazione secondo lo standard BRCGS. Le regole generali per la programmazione della verifica successiva sul modulo facoltativo e per il mantenimento della sua certificazione dipendono dal tipo di verifica selezionata dall'Organizzazione (audit annunciati o audit non annunciati).

[Un elenco dei moduli aggiuntivi, i requisiti applicabili e l'eventuale protocollo specifico per un modulo sono disponibili sul sito web BRCGS \(\[www.brcgs.com\]\(http://www.brcgs.com\)\), su BRCGS Participate \(<https://brcgsparticipate.com>\) e sullo Store BRCGS \(<https://www.brcgs.com/store/>\)](#)

7.9 Programma BRCGS per i mercati globali (BRCGS Global Market)

Le Organizzazioni che non hanno ancora ottenuto la certificazione BRCGS o che non sono mai state certificate, possono richiedere a Kiwa Cermet di prendere parte al programma BRCGS per mercati globali.

Il programma BRCGS per i mercati globali si applica alle Organizzazioni con siti produttivi piccoli per le quali l'intero Standard potrebbe non essere appropriato e/o a quei siti che stiano ancora sviluppando un loro sistema di gestione della sicurezza alimentare (ossia non abbiamo ancora ottenuto una certificazione BRCGS).

Tale programma consente di svolgere un audit di conformità a requisiti di livello base o intermedio individuati a partire dallo standard BRCGS senza necessità di procedere immediatamente ad una certificazione secondo la versione integrale dello standard⁶

L'Organizzazione che intende aderire a questo tipo di programma, e ne ha requisiti, deve comunicare a Kiwa Cermet la volontà di condurre un audit in conformità:

- **ai requisiti del livello base:** livello che soddisfa i requisiti di base dello Standard BRCGS al fine di consentire la produzione di alimenti in sicurezza e legalità

oppure

- **ai requisiti del livello intermedio:** livello che soddisfa i requisiti di base dello Standard BRCGS a cui si aggiungono ulteriori requisiti per una gestione più solida del sistema di gestione della sicurezza alimentare e della qualità.

Tutte le verifiche svolte dalle Organizzazioni all'interno di questo programma:

- devono essere pianificate (non si applica il programma audit non annunciati)
- vengono condotte secondo i requisiti generali previsti per gli audit BRCGS di cui al precedente par. 7.3.

I criteri di assegnazione della non conformità e gestione delle azioni correttive sono i medesimi dell'iter completo di certificazione BRCGS (vedi Tabella 1x).

Non è prevista per questo programma l'assegnazione del grado della verifica come da Tabella 1x.

⁶ Linee guida complete su questi programmi e un elenco dettagliato dei requisiti previsti per ciascun livello sono disponibili sul sito web del BRCGS

Al termine della verifica (o al massimo entro il successivo giorno lavorativo) viene consegnato all'Organizzazione l'eventuale elenco delle Non Conformità (NC Summary Sheet), in riferimento al quale l'Organizzazione deve rispondere con un piano di azioni correttive entro 90 giorni di calendario se non già certificata per questo programma (28 giorni se l'azienda avesse ottenuto in una precedente verifica il livello base e/o intermedio del programma).

Il Rapporto della Verifica Ispettiva e il piano di azioni correttive vengono sottoposti ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per la successiva delibera o meno di certificazione.

Dopo l'approvazione del piano di azioni correttive da parte di Kiwa Cermet il rapporto finale, comprendente anche il piano di azioni correttive (Final Report), viene inviato all'Organizzazione entro 42 giorni dalla data della verifica (104 giorni per quelle sedi che non abbiano già ottenuto in una precedente verifica il livello base e/o intermedio del programma).

In caso di concessione della certificazione, l'Organismo di Certificazione dovrà trasmettere unitamente al rapporto finale di verifica una comunicazione scritta di riconoscimento della certificazione.

Il periodo di validità della certificazione al programma BRCGS per i mercati globali è di 1 anno e 42 giorni dalla data della verifica.

Le verifiche successive sono eseguite ogni 12 mesi con modalità analoghe a quelle con cui vengono eseguiti gli audit successivi dell'iter completo di certificazione BRCGS (par.7.4.2).

L'Organizzazione può richiedere in qualunque momento a Kiwa Cermet di eseguire una verifica per passare dal livello base del programma a quello intermedio o da quello intermedio alla certificazione piena secondo lo standard BRCGS.

7.10 Directory BRCGS

La Directory di BRCGS Global Standards (www.brcgsdirectory.com) è un archivio contenente tutte le verifiche condotte nell'ambito degli Standard Globali BRCGS, i dati degli organismi di certificazione e degli ispettori, e l'indicazione delle rispettive categorie di competenza.

Il database contiene le copie complete di tutti i rapporti di verifica in formato PDF di sola lettura.

Kiwa Cermet carica tutti i rapporti e i certificati delle Organizzazioni che ha sottoposto ad audit nella Directory BRCGS www.BRCGSdirectory.com ed è responsabile di aggiornare la directory in merito ai seguenti dati: denominazione dell'azienda, indirizzi delle sedi, contenuti della verifica e lo stato di certificazione.

Le Organizzazioni, previa comunicazione a Kiwa Cermet, possono richiedere di non comparire nel sito pubblico della Directory.

Codice sede (Site Code)

A ciascuna sede verificata è associato un codice univoco identificativo della sede. Quest'ultimo può essere utilizzato per autenticare la validità di qualunque certificazione.

Il codice sede è originato quando una sede è sottoposta a verifica per la prima volta e resta inalterato a prescindere da successive variazioni pertinenti agli organismi di certificazione o allo stato della verifica.

Ciascuna sede certificata può essere cercata nella directory pubblica digitando il codice sede nell'apposito campo di ricerca "Site Code" (Codice sede).

Condivisione della verifica

La Directory BRCGS consente alle sedi sottoposte a verifica di condividere i propri rapporti di verifica con i clienti, siano essi distributori, produttori, fornitori o altri specificatori.

Quando la condivisione della verifica è impostata, il cliente può accedere a tutti i documenti relativi a verifiche attuali, passate e future nel momento in cui vengono messi a disposizione, senza ulteriori passaggi amministrativi. I titolari della verifica potranno disabilitare la condivisione in qualsiasi momento. Tutte le modifiche apportate alle impostazioni di condivisione avranno effetto immediato.

I documenti di verifica condivisi nella directory non potranno essere modificati o alterati dal titolare della verifica. Di conseguenza, le verifiche ottenute attraverso la directory sono da considerarsi assolutamente complete e autentiche.

Il rapporto di audit sarà caricato sulla Directory BRCGS tempestivamente, a prescindere dal rilascio o meno della certificazione. Il titolare del rapporto di audit potrà consentire l'accesso al rapporto a clienti o altri soggetti che utilizzano la directory BRCGS.

I dati degli audit possono essere inseriti o modificati sulla Directory soltanto dagli organismi di certificazione approvati da BRCGS. I rapporti di audit e la documentazione riservata associata sono accessibili soltanto agli utenti registrati

La directory offre anche una funzione di ricerca accessibile al pubblico che mostra i dati di certificazione per i siti attualmente certificati. I siti che desiderano essere esclusi dall'elenco accessibile al pubblico possono contattare il proprio organismo di certificazione.

L'opzione di condivisione potrà essere revocata dal sito in qualunque momento tramite la Directory BRCGS.

È responsabilità del sito mantenere la certificazione e la Directory BRCGS provvede ad inviare dei promemoria automatici.

E-mail di notifica

La Directory BRCGS comunica ai titolari della verifica e a chiunque abbia accesso condiviso alla verifica eventuali sospensioni, ritiri o scadenze senza rinnovo delle certificazioni del sito.

Le notifiche saranno inviate tramite una e-mail automatica, e tale servizio potrà essere disattivato se non richiesto.

Per ulteriori informazioni sulla directory o sulla condivisione delle verifiche, contattare il team servizi della Directory BRCGS all'indirizzo submissions@BRCGSgs.com.

BRCGS Participate

BRCGS Participate (www.brcgsparticipate.com) consente alle parti interessate di accedere per visualizzare i contenuti di tutte le pubblicazioni BRCGS, inclusi gli standard BRCGS, linee guida per l'interpretazione, linee guida settoriali e documenti di supporto.

7.11 Quota amministrativa di registrazione (Canone di servizio/ Fee)

Per ogni audit [effettuato](#), BRCGS richiede una quota amministrativa di registrazione, [un canone di servizio](#), che sarà versata dall'Organizzazione a Kiwa Cermet. Kiwa Cermet tiene conto di tale quota nella formulazione dell'offerta all'Organizzazione e successivamente la versa al BRCGS.

In caso di variazioni della quota stabilita da BRCGS o variazione sensibile dei tassi di cambio, Kiwa Cermet si riserva la possibilità di adeguare automaticamente i relativi importi.

[Il canone di servizio include un pacchetto di servizi che consente all'organizzazione di accedere a una serie di prodotti BRCGS, tra cui BRCGS Participate, BRCGS Professional e la Directory BRCGS.](#)

[Il certificato e il rapporto di audit saranno caricati sulla Directory BRCGS, ma non saranno validi fintanto che non saranno stati ricevuti il canone di servizio e le commissioni di audit dell'organismo di certificazione, indipendentemente dall'esito dell'iter di certificazione. Per ulteriori informazioni sul contenuto del pacchetto di servizi, si invita a visitare \[www.brcgs.com\]\(http://www.brcgs.com\).](#)

8. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

8.1 Sospensione della Certificazione

La Certificazione può essere sospesa per le motivazioni indicate nel Regolamento Kiwa per la Certificazione o su richiesta dell'Organizzazione cliente.

In caso di sospensione della certificazione il periodo di sospensione non può durare oltre 6 mesi, decorso tale periodo [il certificato deve essere reintegrato o ritirato se non è già scaduto](#) e si dovrà procedere alla revoca della certificazione o nei casi possibili alla riduzione della certificazione.

Lo stato di sospensione della certificazione sarà notificato da Kiwa Cermet a BRCGS per aggiornamento della Directory BRCGS attraverso le azioni di blocco del certificato o modifiche del medesimo.

Durante il periodo di sospensione l'Organizzazione cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet, del certificato e viene cancellata dagli elenchi delle Organizzazioni certificate. Le condizioni per il ripristino della certificazione sospesa (comprese le necessarie attività di audit) saranno stabilite da Kiwa Cermet in base alle motivazioni che hanno portato alla sospensione e in base alla durata della sospensione.

Kiwa Cermet si riserva il diritto di comunicare il provvedimento di sospensione agli enti di accreditamento e/o ad altri terzi che ne facciano richiesta.

[Con riferimento anche alla versione del pertinente Standard in vigore ed al Position Statement BRCGS033: *Not certificated audit results, withdrawing and suspending certificates* \(Version 4: 24/01/2022 e s.m.i.\) altre cause di sospensione possono essere:](#)

- [Mancato rispetto da parte del cliente dei termini e condizioni contrattuali di Kiwa Cermet, ad es. mancato pagamento delle fees.](#)

- Non conformità al protocollo di certificazione es. uso improprio dei loghi BRCGS o di Kiwa Cermet
 - Indagine in sospeso sui reclami
 - C'è stato un cambiamento importante al sito o alle sue attività che richiedono un'azione, ad es. danni da inondazione
 - Quando una visita in loco solleva dubbi sulla validità dell'attuale certificato
 - In attesa di un'adeguata azione correttiva a seguito di un'indagine sul richiamo del prodotto e/o ritiro del prodotto
 - Mancata notifica a Kiwa Cermet di modifiche significative all'azienda, ad es. responsabilità del senior management
- Kiwa Cermet scriverà formalmente al cliente informandolo che il suo certificato è stato sospeso, riportando le ragioni della sospensione e le azioni richieste, incluso i tempi per revocare la sospensione. Il cliente dovrà inoltre:
- rimuovere qualsiasi dichiarazione che indichi che il sito è certificato
 - cessare di utilizzare il logo BRCGS entro 48 ore dalla sospensione del certificato o come eventualmente concordato con BRCGS

8.2 Revoca della certificazione

La Certificazione può essere *ritirata* (revocata *permanentemente*) per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o su richiesta dell'Organizzazione cliente.

Con riferimento anche alla versione del pertinente Standard in vigore ed al Position Statement BRCGS033: *Not certificated audit results, withdrawing and suspending certificates* (Version 4: 24/01/2022 e s.m.i.) altre cause di revoca possono essere:

- Il numero e/o la tipologia delle non conformità rilevate in sede di audit sono maggiori del consentito per la certificazione (vedi 4.2)
- Nel caso di blended audit: laddove una non conformità critica o il numero e livello di altre non conformità identificate nell'audit da remoto (la prima parte dell'audit) o nell'audit in presenza (la seconda parte dell'audit), oppure in conseguenza della somma di entrambe le parti dell'audit, non consenta il rilascio di un certificato, la certificazione esistente del sito dovrà essere immediatamente revocata. Laddove la non conformità critica e/o il numero di non conformità siano identificati durante la (prima) parte da remoto dell'audit, la certificazione esistente dovrà essere immediatamente revocata (ossia subito dopo l'audit da remoto) senza attendere il completamento della seconda parte dell'audit.
- mancato soddisfacimento dei requisiti dello standard che portano a dubbi significativi sulla conformità del prodotto realizzato; evidenze attestanti che il sito non soddisfa più i requisiti e il protocollo dello Standard, il che solleva dubbi significativi sulla conformità dei prodotti realizzati
- mancata implementazione di azioni correttive adeguate entro le tempistiche previste;
- Il sito non presenta tempestivamente le opportune azioni correttive né consente a visitare nuovamente il sito per confermare che le azioni correttive siano state completate.
- Quando un audit completo (*full audit*) non viene completato
- evidenze attestanti la falsificazione delle registrazioni.
- mancato rispetto da parte del cliente della richiesta da parte di Kiwa Cermet di azioni a seguito di un'indagine su un reclamo.
- a seguito di un'indagine o di un audit programmato, laddove un sito non mantenga gli standards attesi da per un sito certificato BRCGS
- il sito non opera più
- il sito non svolge più le attività dello scopo di certificazione (es. cessazione della produzione dovuta a danni estesi del sito da incendio)
- Un sito sospeso supera il periodo di 6 mesi per il quale dimostrare la conformità per la ricertificazione.

Laddove un sito certificato non soddisfi i requisiti per la certificazione il corrente certificato deve essere immediatamente ritirato. Laddove i certificati siano stati emessi da un altro Organismo di Certificazione, BRCGS verrà contattato da Kiwa Cermet per mediare il ritiro della certificazione

Kiwa Cermet scriverà formalmente al cliente informandolo che il suo certificato è stato ritirato, riportando le ragioni

del ritiro richiedendo la restituzione fisica del certificato o conferma di cancellazione di eventuali copie elettroniche fornite. Il cliente dovrà inoltre:

- rimuovere qualsiasi dichiarazione che indichi che il sito è certificato
- cessare di utilizzare il logo BRCGS entro 48 ore dal ritiro del certificato o come eventualmente concordato con BRCGS

Qualsiasi modifica allo stato della certificazione (revoca o riduzione) sarà notificata da Kiwa Cermet a BRCGS per aggiornamento della Directory BRCGS attraverso le azioni di blocco del certificato o modifiche del medesimo.

La revoca della certificazione comporta la risoluzione automatica ex art. 1456 c.c. del contratto a cui si applica il presente regolamento, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno subito da Kiwa Cermet.

8.3 Ulteriori visite del sito durante il ciclo di vita del certificato

Con riferimento al Position Statement BRCGS049: Site revisits during certificate life cycle (Version 3.1; 11/06/2020 e s.m.i.)

Una volta che la certificazione è stata concessa, potrebbero esserci una serie di motivi per cui potrebbe essere richiesta una visita al sito per confermare lo stato della certificazione. Nell'ambito del protocollo, il sito ha l'obbligo di informare Kiwa Cermet in merito a:

- procedimenti legali in materia di sicurezza o liceità del prodotto, o che incida in modo significativo sul funzionamento del sito
- qualsiasi situazione in cui l'autorità di regolamentazione insiste sull'azione (ad esempio, una richiesta di adempimento) a causa di problemi di sicurezza o di legalità del prodotto
- richiami di prodotti dall'ultimo audit BRCGS
- qualsiasi incidente pubblico significativo relativo alla sicurezza dei prodotti o qualsiasi non conformità regolatoria significativa sulla sicurezza dei prodotti
- attenzione negativa da parte dei media in relazione alla sicurezza dei prodotti
- qualsiasi incidente relativo alla sicurezza del prodotto che potrebbe nuocere al consumatore
- danni significativi al sito (es. calamità naturali come inondazioni o danni da incendio)
- passaggio di proprietà
- qualsiasi modifica significativa delle attività o dello scopo di certificazione

Kiwa Cermet può anche ricevere informazioni che possono incidere sullo stato della certificazione, come un reclamo, una visita BRCGS in loco o potrebbero esserci modifiche significative alla operatività del sito, come una chiusura prolungata dell'impianto o una manutenzione dell'edificio, in cui è necessario considerare l'impatto sulla certificazione.

Kiwa Cermet deve ottenere informazioni per valutare l'importanza di questi processi per valutare l'impatto sull'ambito della certificazione e determinare quali ulteriori azioni sono necessarie.

Nuova visita:

Potrebbe essere necessaria una nuova visita, ad es. prima di concedere un'estensione del campo di applicazione o per valutare l'impatto dei cambiamenti. Qualora Kiwa Cermet ritenga necessaria una nuova visita, la durata di tale visita varierà a seconda degli aspetti da esaminare. La visita al sito dovrebbe essere condotta secondo gli stessi principi dell'audit originale (ossia includendo un'apertura riunione, ispezione del funzionamento del processo, percorsi di documentazione e incontro di chiusura).

Non conformità:

Le non conformità identificate devono essere documentate e gestite nell'ambito del normale protocollo dello Standard di riferimento. Le ulteriori non conformità rilevate durante la visita in loco non influiranno sull'attuale grado certificato o sul proseguimento della certificazione. Tuttavia, se si osservano pratiche che danno a Kiwa Cermet motivo di dubitare della continua conformità, ad es. l'identificazione di un numero elevato di non conformità, quindi, può essere organizzato un reaudit completo. Qualora venga individuata una non conformità critica, Kiwa Cermet dovrà ritirare l'attuale certificato e organizzare un reaudit completo del sito.

Certificato:

Potrebbe essere necessario emettere un nuovo certificato a seguito di un'estensione o del cambio di ragione sociale.

Il nuovo certificato sostituirà qualsiasi precedente certificato rilasciato. Il nuovo certificato avrà la stessa data di scadenza indicata nel certificato originale. La data di scadenza del prossimo audit completo rimarrà pertanto la stessa del certificato in vigore. Anche il grado raggiunto deve rimanere lo stesso. Il certificato dovrebbe includere "riemissione dopo l'estensione dell'ambito" o "riemissione per cambio del nome della società" nonché una data aggiuntiva: quella dell'audit originale più la data della nuova visita.

9. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

9.1 Reclami

L'Organizzazione può presentare reclamo documentato, avente per oggetto i suoi rapporti attinenti alle attività di certificazione con Kiwa Cermet.

Tale reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'iter di certificazione, quali, ad esempio, ritardi nell'espletamento delle varie fasi e/o comportamenti non corretti da parte degli Auditor dell'Organismo.

Kiwa Cermet provvede a registrare i reclami, analizzarli ed informare **BRCGS** e il reclamante in merito alle azioni intraprese. Kiwa Cermet stabilirà con il reclamante se e in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

9.2 Ricorsi

Qualora il reclamante non risulti soddisfatto della risposta ricevuta, o intenda opporsi ad una decisione di Kiwa Cermet (es. [controversie sui dettagli di eventuali non conformità](#)) può presentare ricorso per iscritto entro 7 giorni di calendario dal ricevimento della decisione in merito alla propria certificazione. I ricorsi saranno risolti da Kiwa Cermet entro 30 giorni di calendario dalla data di ricevimento del ricorso, [una volta completato l'esame esaustivo e approfondito del ricorso, sarà fornita una risposta completa per iscritto.](#)

Si noti che laddove sia presentato ricorso contro una non conformità, ciò non potrà ritardare né posticipare l'adozione di azioni correttive, l'analisi delle cause profonde (*root cause analysis*) o lo sviluppo di un piano di azioni preventive (si veda la sezione 4.2). [Le relative informazioni dovranno comunque essere fornite entro 28 giorni di calendario dalla data di completamento dell'audit](#)

In caso di ricorso non andato a buon fine, Kiwa Cermet si riserva di addebitare i costi dello stesso al ricorrente.

Kiwa Cermet informa BRCGS in merito ai ricorsi ricevuti dai propri clienti sugli standard BRCGS.

Le modalità di dettaglio per la presentazione dei reclami e ricorsi sono riportate sul sito www.kiwacermet.it

Appello a BRCGS:

Con riferimento al Position Statement "BRCGS028: *BRCGS Audit Result Appeal Process (Version 2.1, 10/06/2020)*", se il sito ha ancora dubbi in merito alle non conformità rilevate o al modo in cui il ricorso è stato gestito, può contattare il Compliance Manager dello Standard BRCGS a enquiries@brcgs.com o +44 (0) 207 854 8935. [Le informazioni chiave richieste per consentire a BRCGS di intraprendere l'arbitrato sono:](#)

- Nome e indirizzo del sito certificato
- Nome dell'ente di certificazione e data dell'audit
- Natura dell'opposizione
- Dettagli del ricorso presentato e dell'esito

[Per le modalità di gestione dell'appello da parte di BRCGS si rimanda al BRCGS028](#)

9.3 Contenziosi

Qualora l'esito del ricorso non sia accettato dal ricorrente, qualsiasi controversia tra il Cliente e il Contraente sarà gestita come previsto all'art. 18 comma 1 dei *Termini e Condizioni Generali*.

10. MODIFICHE AL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE PRODOTTO E IMPEGNI DEL CLIENTE

L'Organizzazione cliente deve informare tempestivamente Kiwa Cermet per iscritto nel caso di modifiche come quelle indicate al punto 5.2 del *Regolamento Kiwa per la Certificazione*.

L'Organizzazione deve informare Kiwa Cermet per iscritto entro 3 giorni lavorativi in caso di richiamo dei prodotti, nel caso in cui dovessero verificarsi cambiamenti che possono influenzare la validità della certificazione ed il

mantenimento della stessa quali ad esempio:

- procedimenti legali relativi alla sicurezza o legalità dei prodotti, o tali da compromettere in maniera rilevante l'operatività dello stabilimento;
- applicazione di disposizioni da parte delle autorità competenti inerenti alla sicurezza e/o legalità dei prodotti
- richiamo dei prodotti;
- ritiro completo dei prodotti dall'ultima verifica di BRCGS Global Standards, incidenti rilevanti in materia di sicurezza alimentare pubblica o significative non conformità alla normativa sulla sicurezza alimentare;
- danni significativi alla sede, per esempio danni naturali quali inondazioni o danni da incendio;
- cambio di proprietario;
- modifiche significative che l'Organizzazione intenda apportare al proprio interno e/o eventuali cambiamenti che possano influenzare la conformità ai requisiti dello Schema di Certificazione Prodotto, compreso il sito/i, il campo di applicazione, la documentazione (es procedure operative), modifiche significative dei prodotti/processi e/o del numero di personale coinvolto.

A fronte di tali casi l'Organizzazione fornirà tutte le informazioni necessarie al fine di poter consentire a Kiwa Cermet di svolgere a sua volta una valutazione attinente agli eventuali effetti sulla validità della certificazione.

A seguito di opportuna valutazione Kiwa Cermet intraprenderà tutte le azioni a tale scopo ritenute opportune quali:

- confermare la validità della certificazione
- sospendere la certificazione fino alla conclusione di ulteriori indagini
- richiedere ulteriori dettagli in merito alle azioni correttive implementate dal sito
- svolgere un audit supplementare presso il sito
- revocare la certificazione
- emettere una nuova certificazione a nome del nuovo proprietario del sito.

Notifica di Incidente ed attività / Incident Notification and action:

Con riferimento allo Standard BRCGS applicabile ed al **Position Statement BRCGS004 "Requirements for Certification Bodies (Version 9, 17/06/2022 e s.m.i.)**, nell'ambito del rapporto contrattuale l'Organizzazione cliente deve notificare a Kiwa Cermet in relazione a:

- Qualsiasi procedimento penale incombente o imposizione per quanto riguarda la sicurezza o la legalità del prodotto / *any impending prosecution or enforcement with respect to product safety or legality.*
- Tutti i casi di Richiamo / *all product recalls.*
- Interessi avversi dei media o delle autorità di regolamentazione / *adverse media or regulatory authority interest.*
- Evidenze di un problema significativo in relazione ad aspetti di sicurezza alimentare pubblica (ad es. focolaio di intossicazione alimentare o lesioni del cliente) / *evidence of a significant public safety issue (e.g. food poisoning outbreak or customer injury).*
- Evidenze di carenze significative del sito certificato (ad es. frode, corruzione o negligenza significativa) / *evidence of significant failings at the certified site (e.g. fraud, corruption or significant malpractice).*
- Dichiarazioni pubbliche avverse da parte di un'autorità di regolamentazione, di una ONG o di un retailer / *adverse public statements by a regulatory authority, NGO or major retailer.*
- importanti problemi di sicurezza pubblica che discreditano BRCGS / *significant public safety concerns bringing BRCGS into disrepute.*

Questo requisito contrattuale si riflette anche negli Standard (ad esempio BRCGS Food 8 e BRCGS Food 9 clausola 3.11.4 richiede la notifica all'organismo di certificazione entro 3 giorni lavorativi). Lo scopo di questa notifica è di consentire a Kiwa Cermet di valutare se l'incidente che si è verificato è indicativo di un fallimento dei sistemi del sito. Kiwa Cermet assumerà le necessarie misure per comprendere appieno le implicazioni della situazione e intraprendere le azioni appropriate. Questo può comprendere richieste di ulteriori informazioni, un'ulteriore visita al sito, anche parziale, reaudit, sospensione o ritiro del certificato BRCGS.

11. PROPRIETÀ ED USO DEL LOGO BRCGS

Il logo BRCGSGS può essere utilizzato solo da quelle sedi dell'Organizzazione che non abbiano ottenuto nessuna esclusione di prodotti previsti dall'ambito di applicazione della verifica (par. 7.3.3).

Per BRCGSD Food è fatta eccezione per l'esclusione in relazione ai Prodotti commercializzati (traded goods) per la quale è permesso l'utilizzo del Logo BRCGSGS

Il logo BRCGSGS non è un marchio di certificazione dei prodotti e non deve essere utilizzato su prodotti o imballaggi. Un uso non corretto del logo BRCGSGS può comportare la sospensione o revoca della certificazione.

In riferimento ai termini ed alle condizioni per l'utilizzo del logo BRCGS valgono i requisiti richiamati negli Standard di riferimento BRCGS.

Le informazioni e le condizioni relative all'uso del logo BRCGS sono disponibili nelle linee guida del marchio BRCGS all'indirizzo web: [brcgs.com/resources/brcgs-brand-guidelines/](https://www.brcgs.com/resources/brcgs-brand-guidelines/)

Il rispetto dei termini e delle condizioni per l'utilizzo del logo BRCGSGS sarà verificato da Kiwa Cermet nel corso degli audit presso l'Organizzazione.

12. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

Kiwa Cermet può recedere liberamente dal presente contratto dandone comunicazione scritta all'Organizzazione cliente con un preavviso di sei mesi rispetto alla data di efficacia del recesso. Il recesso da parte di Kiwa Cermet comporta la revoca della certificazione emessa. L'Organizzazione è comunque tenuta a corrispondere a Kiwa Cermet gli importi dovuti per le prestazioni ricevute durante il periodo di preavviso, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

In caso l'Organizzazione voglia recedere dal contratto, il recesso unilaterale durante il periodo di validità della Certificazione, prevede il rispetto dei tempi di preavviso previsti nei *Termini e Condizioni Generali* e nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*. Per preavviso inferiore a tre mesi rispetto all'Audit scadenzato e superiori alle due settimane, il Cliente dovrà provvedere al pagamento del 50% dell'importo relativo alla quota prevista per la successiva attività prevista da contratto. Per periodi di preavviso inferiori alle due settimane vale quanto indicato nei *Termini e Condizioni Generali*.

In caso di chiusura del contratto, Kiwa Cermet provvederà ad emettere fattura, in relazione alle spese di chiusura della pratica di certificazione, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

13. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento il presente Regolamento. Le eventuali nuove clausole/variazioni effettuate, saranno efficaci dal momento in cui saranno comunicate al cliente per iscritto.

L'Organizzazione, che non intenda accettare le variazioni, può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o posta certificata entro 30 giorni solari, a pena di decadenza, dal giorno successivo alla comunicazione a Kiwa Cermet.

Il recesso avrà efficacia dall'ultimo giorno lavorativo del mese di ricevimento della comunicazione da parte del cliente.

14. ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DI BRCGS SUI SITI CERTIFICATI

Con riferimento allo Standard BRCGS applicabile ed al ***Position Statement BRCGS004 "Requirements for Certification Bodies (Version 9, 17/06/2022 e s.m.i.)***, BRCGS, nell'ambito del proprio programma di verifica di routine di "compliance", in risposta a segnalazioni o reclami o qualora siano sorte preoccupazioni a seguito di attività di "compliance", si riserva il diritto di effettuare audit o visite a un Sito certificato, secondo quanto ritenuto opportuno dal BRCGS stesso. Questi audit o visite possono essere annunciati o senza preavviso ed essere audit completi oppure parte di essi. BRCGS può svolgere tali attività in modo indipendente oppure accompagnare l'auditor Kiwa Cermet.

BRCGS può condurre una valutazione sulle competenze degli auditor Kiwa Cermet mediante una verifica in accompagnamento presso un sito certificato.

Lo stato di certificazione può essere influenzato nel caso in cui l'accesso a qualsiasi parte del sito o del processo o

le richieste a questi punti sopra specificati sia irragionevolmente rifiutato a BRCGS.

BRCGS può contattare direttamente il sito in relazione allo stato di certificazione o per feedback sulle prestazioni di Kiwa Cermet o per l'indagine in merito a problemi segnalati.

BRCGS può contattare direttamente i siti certificati per chiedere un feedback sul processo di certificazione nell'ambito del processo di monitoraggio delle prestazioni dell'Organismo di Certificazione.

BRCGS può anche contattare direttamente i siti per verificare lo stato di certificazione in caso di indagine su problemi, o sospensioni o ritiro della registrazione dell'Organismo di Certificazione.

BRCGS può utilizzare i dati dei clienti per scopi di marketing.

15. POSITION STATEMENTS DI BRCGS

Durante il ciclo di vita di uno standard pubblicato, è possibile che il Comitato Tecnico Consultivo (TAC) di BRCGS debba dover rivedere la formulazione di un punto dello Standard oppure fornire delle linee guida interpretative in relazione ad un requisito o ad un dettaglio del protocollo. La decisione assunta dal TAC è nota come "*position statement*". **I position statements hanno un effetto vincolante sul modo in cui hanno luogo l'audit e il processo di certificazione e sono da considerarsi un'estensione dello Standard.**

I siti devono essere a conoscenza di tutti i position statements pubblicati in relazione allo Standard e, ove necessario, garantire che le informazioni siano tradotte in azioni. La mancata conformità a un position statement pertinente potrebbe determinare una non conformità rispetto al punto 1.1.9 o ad uno specifico punto dello Standard.

I position statements sono pubblicati sul sito web BRCGS e su BRCGS Participate. Sono inoltre comunicati in formato elettronico alle organizzazioni e agli organismi di certificazione (per esempio attraverso comunicati o newsletter).

I siti certificati possono scaricare le pubblicazioni BRCGS sul sito BRCGS Participate nell'ambito del loro pacchetto di servizi

16. AUDIT DA REMOTO

Al momento di pubblicazione di questo documento sono possibili due modalità per la conduzione di audit da remoto ovvero senza che l'auditor sia presente in sito:

1. Audit con modalità mista ("*Blended audit*")
2. Audit completamente condotto da remoto

Lo schema di audit misto ("*Blended audit*") annunciato consente a Kiwa Cermet di considerare quali requisiti della norma possono essere verificati utilizzando le TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione) per condurre una valutazione da remoto off-site. La percentuale dell'audit che può essere completata a distanza è determinata da Kiwa Cermet in base ad una valutazione del rischio.

L'opzione mista è possibile solo per gli audit di ri-certificazione e non per gli audit iniziali (o per audit presso i siti non in possesso di un certificato BRCGS corrente)

La verifica a distanza deve essere condotta prima di quella in loco e annunciata in modo tale da dare al sito tempo sufficiente per la chiusura di eventuali non conformità emerse dalla verifica a distanza; la decisione in merito alla certificazione può avvenire entro 42 giorni dalla verifica in loco. La verifica in sede deve avvenire entro 28 giorni dalla verifica a distanza (anche se si consiglia di svolgere la verifica a distanza e quella in sede in tempi il più possibile ravvicinati).

Lo Standard BRCGS A&B consente il completamento di un audit completamente da remoto (ovvero senza ulteriori necessità di una verifica in loco), a condizione che sia supportata dalla valutazione del rischio.

Dove la valutazione dimostra che non sia possibile effettuare la verifica a distanza dell'intero Standard, la verifica a distanza è seguita da una verifica in loco dei requisiti che non possono essere completati a distanza. Questo per garantire che tutti i requisiti siano completamente controllati.

Gli audit a distanza possono essere utilizzati come parte dell'audit di ri-certificazione, indipendentemente dal punteggio precedente del sito (ovvero tutti i punteggi da AA a C sono ammissibili); tuttavia, il punteggio sarà preso in considerazione durante la valutazione del rischio da parte di Kiwa Cermet.

Kiwa Cermet tiene conto delle normative locali in materia di protezione dei dati e privacy (come indicato nel documento IAF MD4:2018, clausola 4.1).

Si rimanda nel dettaglio ai contenuti dei seguenti documenti:

- o Standard BRCGS specifici di riferimento, nella versione corrente
- o BRCGS078 Position Statement Amending Audit Protocol due to Covid-19 [Related Challenges](#) (Version 11: 04/05/2022 e s.m.i.).
- o BRCGS079: Position Statement and Protocol on Unannounced Audits – Meeting the GFSI Benchmark (Version 4 del 29/11/2022 e s.m.i.).
- o BRCGS080: Position Statement and Procedure for Blended Audits - Remote Auditing using ICT (Version 4: 09/03/2022 e s.m.i.).
- o BRCGS086 – Remote Certification During Pandemic and Serious Event Restrictions (Version 4: 04/05/2022 e s.m.i.).
- o BRCGS087 Frequently Asked Questions (FAQs) on Remote Audits, Blended Audits, and Certificate Extensions (Version 3: 04/05/2022 e s.m.i.).
- o BRCGS095: Factsheet on the certification process for seasonal sites affected by Covid-19 restrictions Version 2: 28/09/2021 e s.m.i.).

17. AUDIT INDIPENDENTI DI BRCGS E ENTI DI ACCREDITAMENTO

Tutti i documenti relativi all'audit devono essere messi a disposizione di BRCGS e di altre parti interessate come GFSI e enti governativi su richiesta. I documenti forniti a BRCGS saranno trattati come riservati.

È una condizione per intraprendere un audit secondo uno schema BRCGS che l'auditor possa essere accompagnato da altro personale per l'addestramento, la valutazione o scopi di calibrazione. Questa attività può includere:

- ✓ formazione di nuovi auditor da parte di Kiwa Cermet
- ✓ programmi di audit ombra di Kiwa Cermet
- ✓ audit in testimone (*witness audit*) da parte degli Enti di Accreditazione
- ✓ Audit testimoni (*witness audit*) da parte di BRCGS
- ✓ Audit testimoni (*witness audit*) da parte di uno specificatore in cui è incluso un modulo di audit aggiuntivo specifico emesso da uno specificatore.

BRCGS si riserva il diritto di condurre il proprio audit o visita presso il sito, una volta certificato, in risposta a reclami o come parte dell'attività di verifica della conformità BRCGS di routine, per garantire l'integrità degli schemi BRCGS. Tali audit/visite, possono essere annunciate o non annunciate.

Lo stato di certificazione può essere influenzato nel caso in cui l'accesso a qualsiasi parte del sito o processo o richiesta ai punti specificati di cui sopra è irragionevolmente rifiutato.

BRCGS può contattare direttamente il sito in relazione al suo stato di certificazione o per feedback sulle prestazioni di Kiwa Cermet, o indagini su problemi segnalati.

BRCGS può contattare direttamente i siti certificati per chiedere un feedback sull'audit e sul processo di certificazione come parte del processo di monitoraggio delle prestazioni dell'Organismo di Certificazione

BRCGS può anche contattare direttamente i siti per esaminare lo stato della certificazione in caso di indagine su problemi segnalati o sospensione o revoca della registrazione da parte di Kiwa Cermet.

BRCGS può utilizzare i dati dei clienti per scopi di marketing

[Audit indipendenti dei siti da parte di BRCGS:](#)

Come parte del programma di verifica della conformità di routine, in risposta a segnalazioni o reclami o dove preoccupazioni sono state sollevate da BRCGS a seguito delle attività di verifica della conformità, BRCGS si riserva il diritto di intraprendere audit o visite a un sito già auditato come ritenuto appropriato da BRCGS. Questi possono essere annunciati o non annunciati ed essere audit completi o parte di essi. BRCGS può svolgerli autonomamente o accompagnare l'auditor dell'Organismo di Certificazione.

ALLEGATO 1 – BRCGS FOOD Categorie dei prodotti

CATEGORIA	PRODOTTO
1	<i>Raw red meat / Carni rosse crude</i>
2	<i>Raw poultry / Pollame crudo</i>
3	<i>Raw prepared products (meat fish and vegetarian) / Prodotti preparati crudi (carne, pesce e vegetali)</i>
4	<i>Raw fish products and preparations / Prodotti e preparazioni crude a base di pesce</i>
5	<i>Fruits, vegetables and nuts / Frutta, verdura frutta con guscio</i>
6	<i>Prepared fruit, vegetables and nuts / Preparati di frutta, verdura frutta con guscio</i>
7	<i>Dairy, liquid egg / Prodotti caseari, uova liquide</i>
8	<i>Cooked meat/fish products / Prodotti cotti a base di carni/pesci</i>
9	<i>Raw cured and/or fermented meat and fish / Carne e pesce crudo affumicati e/o fermentati</i>
10	<i>Ready meals and sandwiches; ready to eat desserts / Pasti pronti e tramezzini, desserts pronti al consumo</i>
11	<i>Low/high acid in cans/glass / Prodotti a bassa/alta acidità in banda stagnata/vetro</i>
12	<i>Beverages / Bevande</i>
13	<i>Alcoholic drinks and fermented/brewed products / Bevande alcoliche, e prodotti fermentati/ birre</i>
14	<i>Bakery / Prodotti da forno</i>
15	<i>Dried foods and ingredients / Alimenti essiccati ed ingredienti</i>
16	<i>Confectionery / Dolciumi</i>
17	<i>Cereals and snacks / Cereali per colazione e snack</i>
18	<i>Oils and fats / Oli e grassi</i>

ALLEGATO 2 – BRCGS PACKAGING MATERIALS Settori di Imballaggio

Categoria di Lavorazione (settore di imballaggio)	Componenti/materiali/articoli da imballaggio tipici	Ambito di applicazione della categoria di produzione e principali processi correlati
Fabbricazione e formatura del vetro	Bottiglie di vetro Vasi e vasetti Caraffe e chiusure di vetro Bicchieri e fiale Bottiglie, vasetti e caraffe di ceramica	I processi principali comprendono: <ul style="list-style-type: none"> trasformazione delle materie prime in prodotti finiti, vale a dire contenitori di vetro, dalla fornace fino all'applicazione finale della vernice (o delle vernici) nella zona fredda, con passaggio attraverso diversi macchinari in sezioni separate. ulteriori processi in caso di fornaci aggiuntive. Qualsiasi stampa/ decorazione costituisce un ulteriore processo principale. Le tecniche comuni di fabbricazione includono: <ul style="list-style-type: none"> procedimento soffio-soffio procedimento presso-soffio estrusione delle ampole formatura e cottura di bottiglie, vasetti o caraffe in ceramica
Produzione e trasformazione di carta	Carta Cartone e copertina interna Cartone corrugato Borse e sacchi di carta Etichette, cartellini e collari di carta Scatole e copertine di cartone corrugato e teso Contenitori di liquidi Fogli di cartone Polpa e fibra di carta, vassoi in fibra di carta Contenitori di carta, bicchieri di carta, tubolari e anime in cartone Taglio, cordonatura e incollatura di carta o cartone corrugato da lavorazione con fustellatrice rotativa o lineare	Processo dalla polpa al foglio o alla bobina, oppure conversione di carta a fogli o a bobina in assenza di operazioni di stampa (le attività di stampa costituiscono ulteriori processi principali). Qualsiasi stampa/ decorazione costituisce un ulteriore processo principale. <p>I processi principali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> fabbricazione di carta a partire da materie prime (ad esempio, alberi/polpa) a fogli o bobine (ad esempio cartone, liner, cartoncino) fustellatura, piegatura e incollatura (montaggio) e ondulatura (dalla polpa) in fogli/bobine ondulate conversione dei fogli di carta in sacchetti o sacchi (inclusa la cucitura) fabbricazione di stock di etichette autoadesive (etichetta e supporto/ substrato) fustellatura di fogli o rulli (anche ondulate) per cuscinetti o altre dotazioni formatura della polpa (di qualsivoglia provenienza) in vassoi o altre dotazioni fabbricazione di tubi piegati a spirale (inclusi rifilatura e taglio)
Formature di metallo	Latta Contenitori di latta e alluminio e contenitori per aerosol Tubi Chiusure (capsula a vite/capsula a vite pilfer proof e a corona) Fogli di alluminio, vassoi e contenitori di alluminio	Fusione di materie prime in alluminio, acciaio o stagno e conversione di tali materiali in contenitori/materiali da imballaggio. Qualsiasi stampa/decorazione costituisce un ulteriore processo principale. <p>I processi principali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> fusione e trasformazione in foglio o bobina laminazione/pressatura di fogli di alluminio taglio o rifilatura di fogli di alluminio pressatura di vassoi o contenitori in foglio di alluminio estrusione per impatto fabbricazione di corpi di lattina a tre pezzi fabbricazione di corpi di lattina a due pezzi (acciaio o alluminio) fabbricazione di coperchi e fondi di lattina stampa/punzonatura delle chiusure (i composti o i tamponi sono materie prime delle chiusure in metallo e non è richiesta un'ulteriore categoria di produzione)
Formature di plastiche rigide	Bottiglie e barattoli, tappi e chiusure, tubi Preforme, componenti a stampo a iniezione Vassoi, tubi e vasi termoformati Secchi e secchielli, contenitori per materiali sfusi Contenitori con etichetta incorporata nello stampo (tecnologia IML)	Formatura della resina e trasformazione in materiali di imballaggio in plastica rigida. Qualsiasi stampa/ decorazione costituisce un ulteriore processo principale. <p>I processi principali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> stampaggio a iniezione etichettatura su forma (processo principale aggiuntivo se le etichette non sono applicate durante altri processi in sito) formatura per soffiatura (estrusione/ iniezione/ pressatura) termoformatura
Fabbricazione di plastiche flessibili	Film plastico estruso o soffiato, incluse pellicole metallizzate	Formatura della resina e trasformazione in materiali di imballaggio in plastica

	sottovuoto ed etichette Laminati multistrato con combinazioni di carta, materiali plastici e fogli di alluminio Imballaggi flessibili per materiali sfusi Pellicola di cellulosa rigenerata Borse, buste e sacchetti di plastica Involucri non commestibili	flessibile e laminatura di strati multimateriale con trasformazione in un unico strato. Qualsiasi stampa/ decorazione costituisce un ulteriore processo principale. I processi principali comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • estrusione (colatura/soffiatura) (l'aggiunta della spalla per i tubi flessibili può essere considerata parte del primo processo principale) • laminatura (di qualsiasi materiale) • laminatura e giunzione di tubi flessibili, aggiunta della spalla • realizzazione di sacchetti, sacche e bustine di plastica • metallizzazione in alto vuoto • formatura per soffiatura • avvolgimento/riavvolgimento pellicole; taglio, rigatura, perforazione • rivestimento (ad esempio, con cera)
Altri Processi di Produzione / Altri Materiali	Bancali, scatole e casse, scatole di legno decorative Legno ad uso cosmetico e alimentare, utensili di legno (ad es. per il lecca lecca) Sughero naturale, gomma Sacchi di juta, prodotti in juta, filo intrecciato (plastica o cotone)	Questa categoria include la fabbricazione dei materiali impossibili da classificare in altre categorie. I processi principali comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di pallet, scatole e cassette, scatole decorative in legno • lavorazione del legno per prodotti alimentari e cosmetici, utensili in legno (ad esempio, per lecca-lecca) • lavorazione di sughero e gomma naturale • realizzazione di sacchi e prodotti in juta e cordini intrecciati (in plastica o cotone) • lavorazione dei cordoncini per sacchetti di tè o imballaggi per carne
Processi di stampa	Qualsiasi materiale da imballaggio che sia stampato senza conversione pre stampa o post-stampa e utilizzando i seguenti processi di stampa: <ul style="list-style-type: none"> • Flessografia, litografia, rotocalcografia, rilievografia (e offset) • Serigrafia, tampografia o stampa digitale • Decorazione tramite impressione/stampa a caldo o a freddo 	Qualsiasi materiale da imballaggio stampato tramite uno dei processi seguenti (ciascuno dei quali costituisce un processo principale) oltre al processo di fabbricazione. <ul style="list-style-type: none"> • flessografia, litografia, rotocalcografia, tipografia (e offset) • serigrafia, tampografia o stampa digitale • decorazione tramite trasferimento/stampa a caldo o a freddo Qualsiasi processo di trasformazione post-stampa, quali il taglio / ondulatura e l'incollatura di cartoni piegati, è considerato parte del processo di stampa, poiché i materiali da imballaggi stampati sono solitamente trasformati una volta stampati. Specificare le tecnologie per la stampa utilizzate presso il sito.
Processi chimici	Resine Adesivi Inchiostri, vernici e rivestimenti	Essenzialmente la Produzione di materie prime utilizzate per la stampa e la conversione di altri materiali da imballaggio. Include la fabbricazione di: <ul style="list-style-type: none"> • resine • adesivi • inchiostri, lacche e rivestimenti

Gli elementi compositi devono essere classificati in base al componente che apporta la percentuale più elevata di composizione del prodotto, dove il materiale costituisce fino al 75% del componente (per peso). Laddove il materiale principale è inferiore al 75% del componente, si dovranno utilizzare anche le categorie del materiale successivo.

L'assemblaggio di valvole per aerosol, attuatori e sistemi di erogazione deve essere classificato in base al principale materiale utilizzato. Qualora si utilizzino ulteriori materiali (quali, ad esempio, molle in metallo), occorre considerare anche la successiva categoria di materiali.

ALLEGATO 3 – BRCGS AGENTS AND BROKERS categorie dei prodotti

TIPOLOGIA DI PRODOTTO		
Prodotti Alimentari	Alimenti refrigerati e/o congelati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Carne cruda, pesce e cibi pronti; ✓ Frutta e verdura, preparata e fresca; ✓ latticini
	Alimenti stabili a temperatura ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prodotti in scatola e/o in vasetto ✓ Bevande alcoliche e analcoliche ✓ Prodotti alimentari stabili a temperatura ambiente
Imballi	Materiali da imballaggio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vetro ✓ Carta ✓ Metallo ✓ Plastica ✓ Legno ed altri materiali
Prodotti di Consumo	Cura personale, uso domestico e merce generale	Prodotti formulati e fabbricati quali: cosmetici, involucri per alimenti, detersivi per la casa, apparecchiature elettriche, giocattoli, mobili, tessuti e gioielliere

ALLEGATO 4 – BRCGS STORAGE AND DISTRIBUTION categorie dei prodotti

Gruppi di Prodotti	Deposito	Distribuzione	Commercio all'ingrosso/ Wholesale	Imballatore esterno/ Contract Packing
Prodotti Alimentari				
Alimenti preconfezionati per il consumo umano	ok	ok	ok	ok
Alimenti per animali domestici/mangimi per animali -preconfezionati per la vendita al dettaglio	ok	ok	ok	ok
Frutta e verdura in contenitori aperti	ok	ok	ok	No
Carcasse di carne - non confezionate	ok	ok	ok	No
Pesce e altri frutti di mare non imballati e in vaschette	ok	ok	ok	No
Animali vivi	No	No	No	No
Alimenti e ingredienti sfusi, es. grano, farina, olio, sciroppi di zucchero, vino	ok	ok	No	No
Materiali di confezionamento				
Materiali di imballaggio per la conversione finale	ok	ok	ok	No
Materiali di imballaggio finiti	ok	ok	ok	No
Prodotti di consumo				
Prodotti formulati, es. cosmetici, detersivi	ok	ok	ok	ok*
Linee rigide, es. pentole, mobili	ok	ok	ok	ok*
Linee morbide, es. tessuti	ok	ok	ok	ok*
Prodotti elettrici	ok	ok	ok	ok*
Giocattoli	ok	ok	ok	ok*
Carburanti e oli per motori sfusi o in contenitori ricaricabili	No	No	No	No
Veicoli a motore	No	No	No	No

* Prodotti completamente assemblati e confezionati destinati esclusivamente alla vendita al dettaglio